TRIESTE, Domenica 13 Ottobre 1940
Fondazione: 1881 — Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6480
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; [illegible] giorno, [illegible] Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 2. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema [illegible]. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni [illegible] Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

L'infaticabile azione dei bombardieri

Sistematico smantellamento degli apprestamenti nemici oltre Sidi Barrani

Due carri armati catturati da una colonna celere

[illegible] Quartier Generale delle Forze Armate comunica il seguente bollettino n. 127: [illegible]

[Cin]que prigionieri ubriachi

[A]viatori hanno bisogno [di w]isky per combattere

ROMA, 12

[illegible] una bottiglia del liquore a metà durante il volo.

[B]ottiglia d'ordinanza...

[P]oco come un collaboratore [illegible] dell'Aria, che ha assistito [all']interrogatorio dei prigionieri, [des]crive la scena. Nessuno dei [prigion]ieri era in divisa: portava[no] una pesante combinazione [di volo] molto elegante e comoda [e dalle] ampie tasche spuntava il [collo di] una bottiglia di wisky, ciò [che spi]egava a sufficienza lo stato [di] euforia e di spensieratezza [in cui] si trovavano quei nove uomini. [Le] bottiglie, insieme agli altri [oggetti] trovati loro indosso, vennero [de]posti sul tavolo del capitano [che d]oveva procedere all'interrogatorio.

[Sem]brerà strano che io mi soffermi sul particolare delle bottiglie, [ma è] bene sapere che esse, perfettamente identiche nella forma, [legger]mente ricurve e molto schiacciate, facevano parte della dotazione personale di ogni singolo [equipa]ggio; e di ciò dettero conferma i prigionieri stessi. La R. [A. F.] distribuisce gratuitamente il [wisky] a tutti i suoi piloti per stimolarne l'audacia. Il «Generale [Wisky»] è il più quotato comandante [della] S. M. Britannica. Lui solo [possied]e il segreto per scuotere i [suoi s]oldati dal torpore che non [è sol]o flemma e per suscitare i [loro en]tusiasmi adesso che la guerra [bis]ogna combattersela da sè, [perchè] i pesci non abboccano più [come n]elle coalizioni di un tempo. [Ciò] spiegano le disordinate e [pazz]e azioni dei piloti inglesi, [che tal]volte fanno finta di sfoggiare eroismo con la loro folle temerietà. Mi avevano detto che [nessun] buon soldato della R. A. F. [raggiu]nge la forma perfetta dopo [un] cicchetto di wisky e ora [ne ebbi] la piena conferma. I piloti [ingl]esi parlavano tutti ad alta [voce c]on frequenti e sonore risate.

[Il g]ruzzolo è assicurato

[Non] sembravano affatto preoccupati di quanto era loro accaduto. Il giovane tenente canadese confessò che era ben felice [di ess]ere stato fatto prigioniero: [da qua]ttro mesi si trovava in Egitto [e d]a 50 giorni aveva continuamente arrischiato la pelle. «I cacciatori italiani non scherzano», mi [disse, «]ed il fuoco della difesa antiaerea è molto preciso. Tutto considerato, la posta vale molto più [di 50] sterline.»

[Il] giovane tenente mi spiegò [che ol]tre al premio di ingaggio di [50 st]erline e oltre allo stipendio [mensil]e, i piloti inglesi percepiscono un premio di 10 sterline per [ogni az]ione compiuta su territorio [nemic]o. Ora egli aveva accanto[nato u]n buon gruzzolo e gli dispiaceva [d]i doverlo lasciare, ma d'altra [parte] ormai era al sicuro ed un [giorno,] forse non tanto lontano, sa[rebbe] tornato nuovamente libero, [e a]l conto delle spese l'avrebbe [pagat]o il suo Paese. Stavo ad [ascolta]re e osservare questo sor[ridente] ufficiale che, con la massima naturalezza, mi ripeteva che tra poco la guerra sarebbe finita con la vittoria dell'Asse e che lui avrebbe potuto far ritorno al Canadà, dove, con la sterlina del signor Churchill, avrebbe ampliata e rimodernata la sua officina per riparazione di aerei, che era stato costretto a chiudere per la morte di suo padre. Gli altri prigionieri conversavano con i nostri ufficiali e nei loro occhi si leggevano gli stessi pensieri e le stesse speranze del giovane tenente: poter ritornare presto alla propria terra, dalla quale la prepotenza politica degli inglesi li aveva strappati.

L'ufficiale italiano domandò a quegli aviatori [illegible] inse[illegible] con tan[to] [illegible] non militari ed uno di essi gli mostrò con un sorriso [illegible] su una carta di rotta [illegible] che [illegible] quei cerchietti [illegible] indicavano approssimativamente i luoghi [illegible] delle nostre postazioni antiaeree e pertanto era logico che il carico si dovesse sganciare il più lontano possibile dalla zona pericolosa.

Un giudizio bulgaro

Grecia e Turchia perdono un tempo prezioso

SOFIA, 12

L'atteggiamento della Grecia e della Turchia verso le Potenze dell'Asse è seguito con viva attenzione dai giornali bulgari, i quali rilevano concordemente che la Grecia e la Turchia hanno perduto tempo prezioso per conformare la loro politica alla nuova situazione europea. I giornali sono unanimi nel sottolineare i pericoli di tale politica ritardataria per i due Paesi balcanici, che sembrano ancora disposti a lasciarsi influenzare dalla tortuosa inanità della propaganda britannica.

Un altro calcolo sbagliato per l'Inghilterra

L'invocato maltempo ha un volto ostile e pauroso

BERLINO, 12

La propaganda britannica ci dà [illegible] fervida [illegible] e scio[illegible] risultati [illegible] a detta [illegible] non lo [illegible] Marescialli: [illegible] al co[mando] [illegible] von Keitel [illegible] Quartier Generale [illegible].

[illegible] recon[dito] [illegible] «chassez-croisé» [illegible] sappia[mo] [illegible] notizia ha [illegible] Dobbiamo [illegible] tedesco si è preso la briga di osservare a Londra che le Potenze dell'Asse sono perfettamente d'accordo sul da farsi, e che ognuno bada a portare a compimento nella zona di sua giurisdizione i piani insieme elaborati? Ci pare davvero superfluo.

Caparbia senza scopo

Noi troviamo anzi che ogni tanto una notiziola come questa serve a svagare gli animi e diffondere un po' d'umorismo, che ci solleva dalla severa cronaca guerresca che reca ogni giorno lunghi elenchi di città e centri inglesi colpiti dai bombardieri di Hitler che lasciano segni così significativi delle innumerevoli incursioni e degli incendi che inceneriscono interi quartieri e opifici. Dal canto loro gli inglesi rispondono come possono, cioè come consentono i loro mezzi sensibilmente inferiori, a cui si aggiunge la svantaggiosa ubicazione delle proprie basi rispetto a quelle degli avversari. Bombardieri che vanno, bombardieri che vengono quasi sempre col favore delle tenebre. L'avanzata stagione autunnale nel settore settentrionale europeo crea condizioni atmosferiche che raramente consentono scontri di grandi masse d'apparecchi, come si verificò all'inizio dell'offensiva aerea contro la Granbretagna. Da un po' di tempo a questa parte infatti non si legge più, come per l'innanzi, di parecchie diecine di aerei abbattuti

Ma le condizioni atmosferiche non impediranno, o solo raramente, ai bombardieri tedeschi di continuare la metodica opera d'annientamento delle isole al fine di contribuire, insieme con l'Italia in armi nel settore mediterraneo, a determinare il crollo o la resa a discrezione dell'impero britannico. Il quale impero, come dicevamo nei giorni scorsi e come oggi affermano scrittori assai più autorevoli di noi, può anche prolungare con uno sforzo supremo la sua resistenza per un certo periodo di tempo.

Situazione ben diversa dallo scorso inverno

L'eventualità di un inverno di guerra non è da scartarsi; entra anzi nel novero delle probabilità. Diciamo probabilità, perchè certezza non c'è. E' sempre possibile infatti che un bel giorno la situazione in Inghilterra diventi talmente insostenibile da costringere il Governo a salpare per il Canadà lasciando al Paese di cavarsela alla meglio; o anche la possibilità che i nostri alleati riescano a stabilire sull'isola quelle due o tre solide teste di ponte che renderebbero poi quasi un gioco da ragazzi la totale occupazione. Churchill stesso non resta dall'ammonire i suoi inglesi a non cullarsi nell'illusione che se lo sbarco non è ancora avvenuto non sia più effettuabile fino alla prossima primavera. Comunque la prudenza consiglia a non escludere la possibilità di un inverno di guerra.

Giustamente la *D. A. Z.* osserva che con ben diverso animo il popolo tedesco affronterà, se del caso, questo inverno. L'anno scorso la Polonia era stata sì battuta, ma erano in piedi e decise alla lotta ad oltranza la Francia e l'Inghilterra; c'erano ancora suscettibili di passare al nemico l'Olanda e il Belgio; infine il settore nordico aveva le sue incognite. Ben altra è adesso la situazione. Tutto il continente è controllato dalle Potenze dell'Asse e l'Inghilterra non fa che incassare duri colpi. La Germania è stata abbastanza accorta e generosa da non asportare dai Paesi vicini e occupati tanto da far nuotare nell'abbondanza la sua gente. Ad ogni modo l'alimentazione di ogni tedesco è assicurata nella stessa misura dell'anno scorso, nè l'inverno avrà — si può esserne certi — l'eccezionale rigidezza di quello passato. Insomma, se mai, l'inverno non è questa volta alleato dell'Inghilterra, bensì del Reich.

L'inverno questa volta sarà tremendo per gli inglesi, i quali avranno a soffrirne crudamente.

MASSIMO CAPUTO

ALBO DELLA GLORIA

I militari caduti in combattimento nell'Africa Orientale

Il G. Q. delle Forze Armate comunica l'elenco dei militari delle forze armate terrestri caduti in combattimento nell'Africa Orientale Italiana nel mese di settembre 1940-XVIII.

1) csq. Sangervasio Vincenzo fu Giuseppe; 2) cap. magg. Venuti Luigi fu Giuseppe; 3) cap. magg. Dall'Aglio Egidio di Menotti; 4) vicecaposquadra Camilli Pietro di Luigi; 5) vicecaposquadra Perpoli Giovanni fu Giovanni; 6) vicecaposquadra Dell'aria Giuseppe di Pasquale; 7) caporale Pascarelli Giuseppe fu Nicola; 8) caporale Passone Alceste di Enrico; 9) caporale de Laurentis Giuseppe di Eugenio; 10) carab. Parenti Antonio di Giovanni; 11) guardia di finanza Bol Felice fu Emanuele; 12) soldato Di Sante Domenico di Vincenzo; 13) soldato Pinna Giovanni Battista di Giovanni; 14) soldato Fanda Bartolo di Giovanni; 15) soldato Suriano Carmine di Michele; 16) soldato Chiappa Giovanni fu Matteo; 17) C. N. Marchetti Nicola di Giuseppe; 18) C. N. Di Leo Nicola di Giuseppe; 19) C. N. Cozzucoli Domenico di Nicola; 20) C. N. Lombardi Luciano di Carmelo; 21) C. N. Fabiano Cosimo di Michele.

Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa imperitura gratitudine della Patria.

La guerra condotta dalle nostre Forze Armate sui fronti dell'Impero può dirsi per l'asperità del terreno per l'asprezza del clima, per l'immensa estensione dei territori nei quali si svolge senza precedenti nella storia. L'orgoglioso nemico che aveva accumulato truppe e potenti armamenti con la certezza dichiarata di smantellare rapidamente in quella zona d'Africa la nostra organizzazione militare è stato dovunque assalito, battuto, immobilizzato o costretto a ritirarsi precipitosamente, come in Somalia. Anche dal Mar Rosso all'Oceano Indiano la situazione è stata capovolta. Soldati e colonizzatori nati, usi a vivere e combattere nelle condizioni più difficili, gli italiani hanno dato agli insolenti britannici la misura delle loro possibilità e del loro diritto alla successione nel dominio di quelle terre africane. Ai prodi caduti, l'Italia imperiale, fatta da essi più grande, si inchina con virile commozione.

La medaglia dell'Unità d'Italia ai Legionari fiumani e ai fascisti

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto che estende l'autorizzazione a fregiarsi della medaglia istituita a ricordo dell'Unità d'Italia anche a coloro che sono insigniti della medaglia commemorativa della spedizione di Fiume e della Marcia su Roma.

Colonizzazione del latifondo siciliano

In piena guerra il ritmo costruttivo del Regime non ha soste. Così la colossale opera di colonizzazione del latifondo siciliano. Nella fotografia: un nuovo edificio scolastico

Incremento degli scambi italo - ungheresi

Trattative a Roma

ROMA, 12

Si svolgono da alcuni giorni a Palazzo Chigi, conversazioni fra una delegazione commerciale ungherese, presieduta dal dottor Alfredo de Nickl capo del reparto economico del Ministero degli Esteri, e una Commissione governativa italiana presieduta dal senatore Amedeo Giannini, allo scopo di rivedere le liste dei rispettivi contingenti in base all'attuale situazione ed in vista delle reciproche possibilità ed esigenze.

Si prevede prossima la conclusione delle trattative, le quali dovranno condurre alla firma di un nuovo protocollo. Gli scambi si svolgono col sistema del clearing e riguardano numerose voci, sia da parte italiana, che da parte ungherese. Dalle nostre principali importazioni dall'Ungheria sono: cavalli, bovini, pollame, selvaggina, carne fresca e congelata, salumi, pesci, uova, burro, miele, noci, cereali, legumi, malto, grassi, legname, acciaio, ferro, macchinari industriali, strumenti astronomici, caolino, argille, porcellane. Dalle nostre esportazioni: formaggi, paste alimentari, budella, prodotti ortofrutticoli, legumi, riso, frutta secche, agrumi, zolfo, prodotti chimici, canape, fiocco, cascami di seta, filati e tessuti di cotone, lana, seta artificiale, marmi, cappelli di feltro e di paglia, alluminio, automobili, carta, pellicole cinematografiche.

LA GARANZIA DI VIENNA IN ATTO

Formazioni aeree e militari tedesche in Romania

Protezione dei giacimenti di petrolio contro ogni minaccia britannica

BERLINO, 12

Viene diramato stasera il seguente comunicato:

«In relazione con la garanzia assunta nei riguardi della Romania, il Governo del Reich, rispondendo al desiderio romeno, ha inviato colà una missione militare tedesca, oltre alle necessarie formazioni di istruttori e nello stesso tempo ha trasferito colà alcune formazioni aeree da caccia tedesche a protezione complementare dei giacimenti di petrolio romeni.

Le formazioni militari germaniche che serviranno come truppe di istruzione e da addestramento nella riorganizzazione dell'esercito romeno intrapresa dal Capo del Governo di Bucarest, Generale Antonescu, e, dopo aver compiuto la loro missione, ritorneranno in Germania.

I Governi amici della Germania che potevano essere politicamente interessati all'invio della missione militare tedesca in Romania ne sono stati informati dal Governo del Reich.»

Piena solidarietà dell'Italia

ROMA, 12

Nel suo odierno numero 2, la A.R.O.I. (Agenzia romana d'informazioni), *si occupa dell'invio di aerei e di istruttori militari germanici in Romania.*

Le pressioni inglesi sulla Turchia

L'invio di aerei e di istruttori militari germanici in Romania, che incontra a Roma la più solidale comprensione, ha, secondo quanto si afferma in questi ambienti, uno scopo evidente: proteggere le zone petrolifere romene alle quali più volte l'Inghilterra ha attentato.

Ognuno ricorda la serie degli incendi dolosi nei bacini petroliferi e nelle raffinerie durante l'inverno e la primavera.

Presso i porti fluviali romeni, a monte del Danubio marittimo, venne sventato e smascherato un colpo organizzato dal servizio segreto britannico contro la navigazione danubiana che, in gran parte, è costituita appunto dai rifornimenti di nafta per l'Europa. Recentemente arresti e retate di agenti inglesi hanno rivelato la persistenza della minaccia britannica della regione dei pozzi. Infine, e soprattutto, è da tener conto della possibilità di incursioni aeree su tale regione, possibilità esplicitamente ventilata sui giornali di Londra. E ciò a prescindere dalle pressioni inglesi sulla Turchia e dell'incerto atteggiamento turco che fanno considerare prudente qualche misura preventiva di difesa contro una minaccia navale inglese che alle rive romene del Mar Nero potrebbe giungere attraverso gli stretti.

Un regolare e intenso ritmo di produzione del petrolio romeno risulta essenziale ai fini della condotta bellica dell'Asse, non meno che per la vita economica della Romania. E' infatti di pieno accordo fra la Romania e l'Asse che le forze germaniche sono andate ad integrare, dal punto di vista aereo, le forze romene, le quali già si sono dimostrate vigili nel proteggere le industrie petroliere contro le inevitabili connivenze del numerosissimo elemento ebraico.

Taglio netto

Il contatto ocn i quadri e con i Comandi del Corpo germanico servirà poi di ausilio alla riorganizzazione dell'esercito romeno, a cui Antonescu si è accinto fin dall'inizio della sua opera ricostruttiva nei vari settori della vita nazionale, opera confortata dal fervido volontarismo delle Guardie di ferro e dall'amichevole solidarietà italiana e tedesca. Un'attiva collaborazione germano-romena nel campo militare rientra altresì perfettamente in quella solidarietà d'armi che ha trovato consacrazione nella garanzia italo-tedesca alla Romania. Si comprende benissimo che in Granbretagna si sia costernati per un atto che fra l'altro taglia corto ad ogni speranza inglese di mettere in pericolo una tra le vitali arterie di rifornimento per la vittoriosa guerra dell'Asse. Naufragano le conclamate illusioni di immobilizzarci per carestia di carburante. Ma l'immediata agitazione della stampa e della radio di Londra per estendere quella che è la costernazione inglese ad altri Paesi, i quali dell'attuale misura nulla hanno da temere è destinata ancora una volta al completo insuccesso.

La verità è che la pace balcanica trova un nuovo e decisivo motivo di sicurezza. In particolare riescono vani i tendenziosi allarmi indirizzati ad Est per un preteso affacciarsi della Germania al Mar Nero: proprio all'indomani del rientro in Germania delle colonie tedesche in Bessarabia, che da secoli svolgevano sulla sponda del Mar Nero la loro vita operosa. E', concludendo, perfettamente inutile che la propaganda nemica si sforzi di far accettare all'opinione mondiale la definizione di occupazione o di invasione, per qualificare un atto contingente e limitato, concordato in anticipo tra le due parti fino nei più minuti particolari e rispondente a reciproci vantaggi ed interessi, sul piano di una leale cooperazione.

Una nota ufficiosa tedesca

I sabotatori inglesi ridotti all'impotenza

BERLINO, 13

Sull'argomento dell'invio in Romania di aerei e di istruttori militari germanici, la Corrispondenza politica e diplomatica *pubblica un commento in cui fa rilevare che, secondo la vecchia concezione inglese, i Paesi garantiti dovevano servire di strumento di conflitto e servire da campo di battaglia per la guerra desiderata da Londra. Il caso polacco è tipico in materia. La Romania si è liberata in tempo dalla stessa sorte, declinando la garanzia britannica per averne riconosciuto il carattere compromettente e provocatorio.*

Ben diversa è la concezione totalitaria della garanzia. Quando la Germania, d'accordo con l'Italia fascista, garantì a Vienna di collaborare alla pacifica costruzione della Romania, essa era consapevole di assumersi così una missione concreta. Il successo di questa missione costituisce un interesse comune per la Germania e la Romania.

Il furore britannico è perfettamente spiegabile, perchè a Londra, in ricordo dei bei tempi di Titulescu, si erano già riposte le più grandi speranze sull'intervento della Romania contro il Reich. Oggi, conclude la nota, le cose hanno preso la piega opposta. La Romania ha ridotto in tempo all'impotenza i sabotatori inglesi e i loro uomini di paglia. Se la Granbretagna, nel suo furore impotente, vagheggia oggi contro i giacimenti petroliferi romeni, piani del genere di quelli che aveva architettato a suo tempo contro Baku, dovrà ormai rendersi conto che, grazie alla vigilanza del Reich, il tempo dei suoi vili attentati contro l'Europa è ormai superato.

Esodo precipitoso

SAN SEBASTIANO, 12

L'Agenzia ufficiosa britannica conferma che la Legazione della Granbretagna a Bucarest ha consigliato a tutti i sudditi britannici che desiderano lasciare la Romania di partire immediatamente. La maggioranza di essi si imbarcherà a Costanza su un piroscafo che salperà lunedì per Istanbul.

Gli inglesi fanno fagotto e non saranno certo i romeni i rammaricarsene. Quello che è costato alla Romania la politica piccolo-intesista legata a doppio filo con Londra e Parigi, fino alla famosa garanzia britannica, tutti sanno nel Paese e fuori.

L'Inghilterra vede spuntarsi anche nella penisola danubiana l'arma con la quale per troppo tempo è riuscita a dominare nel mondo: l'arma del ricatto, delle minacce, del terrorismo. Oggi per vincere bisogna saper combattere in campo aperto e pagare di persona. L'Inghilterra non sa e cerca ancora chi paghi per lei, ma i tempi sono mutati. I popoli hanno capito e agiscono e reagiscono in conseguenza. Lo «spontaneo» abbandono della Romania offre al mondo un'altra «ritirata con successo». Tale abbandono, che è una vera e propria fuga, ha pure un valore simbolico: l'Inghilterra viene letteralmente messa alla porta dei Balcani.

Gli americani in E. O. poco disposti a rimpatriare

NEW YORK, 12

Negli ambienti marittimi americani si afferma che il Governo avrebbe deciso di mandare in E. O. i due transatlantici «Washington» e «Manhattan» allo scopo di rimpatriare cittadini americani residenti in Oriente. Il *Washington Press* osserva in proposito che notizie provenienti da Sciangai confermano il poco desiderio dei sudditi americani d'Oriente di conformarsi al consiglio ricevuto, giudicando la situazione in Oriente non abbastanza critica per giustificare da parte loro un precipitoso abbandono delle loro case e dei loro affari.

CALENDARIETTO

Crollo intimo

L'appellativo di «popolo dai cinque pasti» lanciato contro gli inglesi da un grande giornalista italiano, può sembrare, a tutta prima, che pecchi per eccesso polemico; e invece, no, pecca per difetto. Perchè — chi li voglia contare con precisione — i pasti delle classi signorili inglesi, negli anni beati, non erano cinque; ma sei. E valga il vero. La mattina in qualunque residenza signorile, il cameriere, portando in camera l'acqua calda, portava ugualmente una tazza di tè, con tartine: lo «early morning tea»; ed ecco il pasto numero uno. Alle nove, piccola colazione dove trecentosessantacinque giorni dell'anno erano servite le uova col giambone: pasto numero due. Verso le undici, c'era il «morning coffee», con tartine; pasto numero tre. All'una e mezzo, il «lunch»: pasto numero quattro. Verso le quattro e mezza, il tè sacramentale, sempre con tartine; pasto numero cinque. Alle sette e mezza, finalmente, il «dinner», il pranzo; con una lista che per essere press'a poco monotona come gli articoli del «Times» era però molto più sostanziosa e sugosa degli articoli stessi; «Sirloin of beef, Yorkshire pudding, boiled potatoes, boiled cabbage»; *dunque, pasto numero sei. Come volevasi dimostrare; o, secondo l'abbreviazione fatidica dei nostri poveri vecchi professori di matematica, c. v. d...*

Ora, l'ingestione di questi pasti, in tutti i castelli e tutte le residenze d'Inghilterra, era preceduta, accompagnata, seguita da tutto un complesso di cerimonie precise, come quelle della incoronazione del Re in Westminster; e la osservanza di queste cerimonie era quello che costituiva «the table manners», letteralmente le «maniere da tavola»; era quello soprattutto che caratterizzava le «ladies of position», le signore di classe signorile ed agiate. Mai, per nessun motivo, una signora inglese avrebbe osato cospargere di sale la vivanda; mai sarebbe stata tanto temeraria da chiedere per la seconda volta del pane; mai avrebbe spinto la propria protervia fino a servirsi di mostarda insieme col montone. Ognuno di questi atti l'avrebbe diminuita dinanzi al suo pubblico, l'avrebbe sclassificata; avrebbe rivelato che essa era destituita di ogni conoscenza delle «table manners». Ma v'era poi un umile prodotto dell'orto, che una signora «situata» non poteva, non diciamo mangiare, non diciamo chiedere, ma neppure dimostrare di conoscere di vista e di nome: la cipolla. Oh, la signora inglese che avesse offerto ai suoi osservatori l'occasione di sospettare che essa con le sue dita, aveva toccato una cipolla, era dichiarata «impossible people», «no class»; era perduta...

***

Cosa ne è successo dei cinque, anzi dei sei pasti, che erano ingeriti tanto cerimoniosamente dagli inglesi delle classi ricche? Che è successo di tanti splendori?

Ahi, ahi, la verga di ferro con cui è percosso il popolo inglese si è abbattuta anche su tutta la serie monumentale dei pasti britannici. Questo fascio di giornali di Londra, che abbiamo sott'occhio, non parla di altro che di limitazioni di consumi, di restrizioni, di espedienti per supplire quello che scarseggia, o non arriva più. In nessuna casa inglese, ormai, può aver più luogo la processione sacramentale dallo «early morninig tea» al «dinner». Anche a prescindere dagli allarmi e dai bombardamenti, è la roba che manca...

Intanto, per le colazioni della mattina, è difficile trovare latte. Sparito. E sparito per la mancanza di afflusso di latte olandese, sparito per le difficoltà dei trasporti, sparito perchè le mucche inglesi, disturbate dai bombardamenti aerei, producono meno latte, e di qualità inferiore. Il fenomeno di questa diminuita produzione da parte delle mucche lattifere è stato oggetto di studii, è stato esaminato da tecnici, è stato persino vagliato in tribunale («Daily Mirror» *del 24 agosto); ma non c'è niente da fare. Nessun incitamento della propaganda di Duff Cooper può bastare a tenere alto il morale delle vacche britanniche.*

Naturalmente, col latte è sparita anche la crema, la famosa crema che aveva una così grande parte nel «morning coffee» e nel tè delle cinque. La produzione e la vendita di questa crema è stata proibita dal 1.o ottobre («Daily Telegraph» *del 29 settembre).*

Il burro, che anch'esso aveva tanta importanza nelle refezioni inglesi, è stato razionato: ogni inglese non ne può avere più di due once la settimana («Daily Telegraph» *25 settembre). Con queste due once non c'è certo da pensare a spalmare le tartine per il tè; esse occorrono tutte per la preparazione delle vivande, e devono essere per forza messe insieme alle sei once settimanali di margarina o di grassi concessi per l'uso della cucina.*

Il tè delle cinque, dunque, dev'essere preso senza tartine. Ma il peggio è che rischia di dover essere addirittura abolito, per mancanza del protagonista; cioè del tè. Infatti, questa droga fu razionata fin dall'agosto; e il suo razionamento, per fare più presto, fu annunciato per radio, da un'ora all'altra («Daily Mirror», *24 agosto). Ma adesso si parla di una nuova riduzione; e i radioascoltatori inglesi, ogni volta che «accendono» il loro apparecchio, tremano di sentire una notizia che è destinata a colpire la tradizione imperiale fin nelle fondamenta...*

E quanto al «lunch» e al «dinner», la loro maestà secolare, consiste soprattuto nella abbondanza della bistecca di bue o di montone, e nelle salse che la accompagnavano, ha avuto un colpo definitivo dal razionamento del 23 settembre scorso. La razione inglese della carne è press'a poco corrispondente a quella consentita in Italia, con l'approvvigionamento trisettimanale; con l'aggravante, per l'Inghilterra, che il pezzo di carne era il piatto press'a poco assoluto e costante della gran massa della popolazione. Dall'alto di questo pezzo di carne più o meno bene arrostito, l'inglese, per secoli, guardò con orgoglio noi, poveri popoli mediterranei mangiatori di farinacei e di legumi; ed ora, egli si trova come noi, e quindi, relativamente, peggio di noi.

E attenti, in Inghilterra, a non fare spreco di cibo; perchè chi commette questo reato, è punibile, in base al «Food Order» (Ordinamento sull'Alimentazione) del 6 agosto 1940, con cinquecento sterline di multa, o con due anni di galera, o con tutt'e due le cose insieme.

***

E', come vedete, il crollo di tutta la civiltà inglese, che era basata da secoli sui cinque, anzi sui sei pasti, e che era tutta uno spreco di cibo fatto oltraggiosamente dai ricchi in faccia agli straccioni.

Quali conseguenze abbia portato questo crollo nell'intimo cuore delle classi agiate britanniche, cioè nell'intimo cuore di quelli che consumavano sei pasti, è difficile sapere con precisione. Però, noi sospettiamo da certi episodii che ci debba essere, in molti, una specie di rinuncia a tutte le cerimonie consuetudinarie, a tutta la »table manner»; una specie di abbandono, molto somigliante a una catastrofe morale...

Ecco uno di questi sintomi. Lo togliamo dal «Daily Express» *del 3 settembre:*

«Due signore, presentate come signore di buona posizione ed educazione, sono comparse ieri come accusate dinanzi all'autorità per aver rubato delle cipolle in un orto, servendosi a tal uopo di una auto. Si tratta di Mistress Guendalina Walton, di trentanove anni, e di Mistress Violetta Masters, di cinquanta. Esse hanno confessato di avere rubato le cipolle per uso domestico, mancando di legumi».

Gran Dio che ordini e presiedi alle catastrofi degli Imperi antichi e al sorgere dei nuovi, tu ce ne hai fatte già vedere, da un anno a questa parte, di tutti i generi; ma questo spettacolo di due «ladies of position» che vanno a rubare le cipolle, e lo dichiarano, supera tutto. C'è davvero qualcosa che crolla, in Inghilterra, oltre, si intende, agli edifici di Londra.

★

Diciotto nuove famiglie consacrate a un altare da campo

Le nozze di 18 Legionari trevigiani celebrate al confine orientale della Patria in una suggestiva cornice

AIDUSSINA, 12

Pocrai del Piro, vibrante ancora di fierezza per la recente visita del Fondatore dell'Impero, ha vissuto oggi un avvenimento eccezionale: il rito nuziale di 18 Legionari appartenenti al battaglione in armi di Treviso.

Il festoso rito

Il festoso rito si è svolto in una ridente località montana, a pochi chilometri dalla frontiera, in una suggestiva cornice di armati e nello scenario magnifico dei boschi secolari dominato dalla mole imponentissima del Monte Re. Il paese era tutto in festa: da ogni casolare palpitava alla carezza del vento della pallida giornata autunnale il tricolore. Il cammino lungo la strada principale del paese, era segnato da archi sempreverdi che i camerati alle armi con l'aiuto di volonterosi paesani avevano innalzato durante la notte. Poco prima delle 11, il 50.o battaglione Camicie Nere «Treviso» era già schierato in armi, ai limiti del borgo montano, sul vasto ripiano erboso sovrastante la Val Bella, affiancato dai quadrati e fieri reparti di un battaglione di fanti del 23.o reggimento.

Il colpo d'occhio è pieno di suggestione. Di fronte al marziale schieramento dei soldati si erge l'altare da campo, drappeggiato di tricolori e sopra il quale don Rubino, venerato Ispettore dei cappellani della Milizia, celebrerà il rito nuziale. Mentre si completa lo schieramento dei due battaglioni, giungono presso la sede del Comando autorità e gerarchie delle provincie di Treviso e di Gorizia. Tra i primi ad arrivare sul posto sono il Gen. Biscaccianti, comandante della Zona di Bolzano, che rappresenta il Capo di S. M. della Milizia; il Gen. Romero, Comandante della Divisione «Isonzo», anche in rappresentanza del Comandante l'11.o Corpo d'Armata, Gen. Roux; il Prefetto di Gorizia Cavani, il camerata Nardini, per il Segretario federale di Gorizia, il Questore comm. Coco, il Gen. Viale, comandante i reparti della Guardia alla frontiera, il Comandante della 62.a Legione «Isonzo», console Spatazza, in rappresentanza pure del Gen. Borghi e del comandante del XV Gruppo CC. NN, console Di Pasquale, lo Ispettore dell'O. N. D., cav. Fregonese, segretario del Dopolavoro di Trieste, assieme al dott. Tavasani, segretario del Dopolavoro di Gorizia. Le autorità e le gerarchie del luogo sono presenti con a capo il Podestà, il segretario politico e la segretaria del Fascio femminile di Zolla.

L'arrivo delle spose

Si attende ora l'arrivo delle 18 giovani spose trevigiane. Impazienti sono gli sposi, gagliardi e fieri Legionari indossanti la tenuta grigioverde di guerra, che compongono un picchetto armato schierato [illegible] del ristretto [illegible] sede del Comando. E' qui che avverrà il primo incontro tra gli sposi. Don Rubino è tra di essi. Con delicato pensiero, egli ha fatto distribuire [illegible] una piccola medaglia, recante l'effigie di San Michele, l'Arcangelo combattente, con sul rovescio incise le virili parole del Duce: «Credere, Obbedire, Combattere», alle quali don Rubino ha fatto aggiungere una quarta: «Vincere».

La cornice di popolo infittisce intanto davanti alla sede del Comando. [illegible] camerati in grigioverde [illegible] armi si addensano [illegible] Camicie Nere, [illegible] e ai bambini. [illegible] nell'attesa saluti [illegible] canti patriottici [illegible] ecco d'improvviso [illegible] le 12 il lieto [illegible]: «Arrivano le spose!». I [illegible] si irradiano, [illegible] e il grido augurale [illegible] e comodi torpedoni, [illegible] carico di fresca [illegible] grazia muliebre, [illegible] dalla vettura dei [illegible]. Sono tra di [illegible] Segretario federale Ercolani, [illegible] Fasci femminili, [illegible] il console Del Greco, [illegible] Gruppo Legionari, [illegible] segretario del [illegible]. Tutte le spose [illegible] delle donne fasciste. [illegible] dai parenti [illegible] i Legionari [illegible] ed affettuosamente [illegible] alle autorità [illegible] vengono in[illegible] del Comando [illegible]. Intanto [illegible] attendono agli [illegible] per il rito imminente [illegible] i doni alle [illegible] graditissimi co[illegible] utilità, fiori [illegible] comandi militari [illegible] da camerati. [illegible] Fasci femminili [illegible] offerto gli anelli [illegible] di Treviso un [illegible] militi e gli [illegible] segretario federale [illegible] ritratto del Duce accompagnato da parole di fede; il Dopolavoro di Gorizia, i simbolici fiori bianchi.

I 36 sì

Il rito si è svolto sotto un'inclemente pioggerella, presso all'altare da campo eretto sul verde pendio di un colle, nello sfondo pittoresco della Selva di Piro, rosseggiante dei colori autunnali e striati di basse nebbie.

Le spose, accompagnate dalle autorità, hanno preso posto a fianco degli sposi, a destra e a sinistra dell'altare, sul quale mons. Rubino aveva precedentemente celebrata la Messa. Quindi, a un segnale di attenti squillato dalla tromba, ha avuto inizio la sacra funzione. Assistito da cappellani militari, mons. Rubino ha unito in matrimonio le 18 coppie [illegible]. Contemporaneamente venivano diramati i documenti nuziali, [illegible] nuove unioni sono registrate nella parrocchia di Zolla.

Mons. Rubino ha rivolto quindi alle giovani coppie una calda, affettuosa allocuzione, in cui ha esaltato [illegible] di Patria, con parole così semplici e buone, che hanno profondamente commosso tutti i presenti.

A braccetto, felici, gli sposi sono poi passati sotto all'arco di pugnali formato dai Legionari, tra festose acclamazioni ed applausi.

La cerimonia si era appena conclusa, [illegible]. Rapidamente gli sposi, seguiti dagli invitati, hanno raggiunto le nuove casermette, ancora in costruzione, dove è stato servito [illegible] pranzo di nozze, allietato da canti e [illegible].

Allo spumante — [illegible] spumante — mons. Rubino ha rivolto un nuovo cordiale augurio alle giovani coppie. Quindi è stata la volta del Gen. Biscaccianti, il quale con felice improvvisazione, ha recato ai Legionari il suo affettuoso saluto, dando fra vivi applausi, lettura di un telegramma del Capo di Stato Maggiore della Milizia, annunciante, con parole di fervido augurio, anche un dono a tutte le spose. E doni piovvero da ogni parte, fra cui, graditissimo, quello del Comandante l'XI Corpo d'Armata, l'Ecc. il Gen. Roux — tanti bei servizi da caffè in porcellana — recato dal comandante la Divisione «Isonzo» Gen. Romero; segno tangibile della fraternità d'armi che unisce le Camicie Nere all'Esercito.

Successivamente, tra nuovi evviva e manifestazioni di espansiva cordialità, è seguita la partenza degli sposi in torpedoni, per Treviso, dove passeranno la loro luna di miele: ogni milite ha avuto infatti per il matrimonio venti giorni di licenza.

Fraternità d'armi

Un messaggio particolarmente caloroso di augurio aveva inviato l'Ecc. il Gen. Ambrosio, Comandante della 2.a Armata. Anche il Podestà di Treviso aveva inviato il suo saluto augurale, mentre il 23.o reggimento fanteria, per tramite del maggiore Bruni, aveva offerto ai 18 Legionari il fazzoletto azzurro, sacro all'eroica Divisione «Como»: altro toccante a altamente significativo segno e simbolo dei vincoli di fraternità che uniscono fanti e Camicie Nere alla frontiera.

Ecco i nomi degli sposi: Ufficiali: C. M. Ferrari Giovanni e Pagliarin Marcella; C. M. Pellizzari Pompeo e Ossi Anna.

Militi: C. N. Favaro Giuseppe e Giuriati Lina; C. N. Grosso Paolo e Ruberti Clara; C. N. Romanello Orfeo e Dal Sie Margherita; C. N. Gianco Luigi e Lorenzi Maria; C. N. Zanatta Tiziano e Trevisi Maria; C. N. Cesca Natale e Rivaben Anna Maria; C. N. Pinerello Pietro e Fabbris Irma; C. N. Cauduro Angelo e Gottardo Stella; C. N. Brun Antonio e Andrighetto Irma; C. N. Possamai Gottardo e Possamai Maria; C. N. sc. Maghesin Fioravante e Marostica Fosca; C. N. sc. Vettorazzo Luigi e Busenello Leila; Vcsq. Marcassa Alberto e Accri Ida; Vcsq. De Biasi Ernesto e Rosa Antonia; C. N. Visentin Luigi e Vidali Iole; C. N. Cia Alberto e Tonello Iolanda.

Un o. d. g. del Consiglio federale degli esercenti l'industria tessile

ROMA, 12

Si è riunito il Consiglio della Federazione nazionale fascista degli esercenti l'industria delle fibre tessili artificiali sotto la presidenza del cons. naz. Fassini e del cons. naz. Marinotti assistiti dal direttore Formichi, con l'intervento del prof. Balella direttore della Confederazione industriali. Il Consiglio udita la relazione della presidenza [illegible] attività della Federazione nel 1939-XVII ha approvato il seguente ordine del giorno su proposta del cons. naz. Cicogna: «Il Consiglio della Federazione, udita l'esauriente relazione della presidenza, prende atto con soddisfazione del fattivo lavoro degli organi direttivi della Federazione nell'eccezionale periodo della preparazione e dell'entrata in guerra della Nazione. Il Consiglio si compiace [illegible] la portata dei progressi tecnici e produttivi che hanno permesso all'industria delle fibre tessili artificiali di sostenere basilarmente l'autarchia tessile, ed esprime la certezza che tutto il lavoro svolto in questo tempo varrà anche a consolidare in avvenire le basi dell'economia tessile nazionale ed europea; plaude al presidente Fassini ed al vicepresidente Marinotti per l'attiva ed illuminata opera svolta, constatando la efficace collaborazione ed assistenza degli uffici confederali».

Scuole e ora legale
L'inizio delle lezioni sarà ritardato di mezz'ora

ROMA, 12

In seguito al mantenimento dell'ora legale, si era studiato da parte delle superiori autorità scolastiche la possibilità di ritardare di mezz'ora l'orario degli alunni delle scuole, oggi fissato alle ore 8.30. Il provvedimento avrebbe carattere provvisorio per il periodo dei mesi invernali. Rimanendo [illegible] stabilito, [illegible] dalla scuola con trenta minuti di ritardo sull'orario presente.

L'attività culturale straniera sotto il controllo dello Stato

ROMA, 12

Il *Giornale d'Italia* scrive:

Le precedenti disposizioni che regolavano l'attività delle scuole ed istituzioni culturali in Italia in base ad un regolamento che rimontava ad oltre 15 anni or sono, sono sembrate non più sufficienti oggi che esiste una massa imponente di tali istituzioni operanti nel Regno sotto le varie denominazioni di accademie, istituti di cultura, cicli di conferenze, scuole, corsi di lingua, collegi ecc. Essi soli, a differenza di qualsiasi istituzione culturale italiana privata, che in qualche modo deve rendere conto del suo operato al Ministero dell'Educazione Nazionale o degli organi da questo dipendenti, potevano liberamente e in modo del tutto indipendente svolgere programmi, trattare problemi, esprimere concetti educativi che potrebbero anche essere, in qualche caso, in contrasto con l'educazione unitaria dei giovani perseguita dal Regime. E' da osservare inoltre che mentre tanta libertà viene usata dal Governo italiano nei confronti degli stranieri quasi tutti i Governi stranieri sottopongono le iniziative culturali italiane al più severo controllo.

Molto opportunamente è intervenuto un provvedimento legislativo diretto ad eliminare l'inconveniente lamentato e a disciplinare in modo uniforme e definitivo le dette istituzioni straniere con criterio di larghezza, ma insieme con piena tutela dei diritti sovrani dello Stato. In base alle disposizioni contenute nel provvedimento, il cui regolamento risulta essere in fase di avanzata compilazione, l'attività culturale straniera è subordinata alla preventiva approvazione dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Educazione Nazionale.

Agli autobus di tipo unificato non possono apportarsi trasformazioni

ROMA, 12

A rettifica di quanto è stato recentemente pubblicato circa la trasformazione in autocarri degli autobus tipo unificato, viene precisato che l'eccezionale deroga consentita dal Ministero delle Comunicazioni con circolare telegrafica in data 19 giugno 1940-XVIII riguarda la trasformazione in autocarri di autobus di tipo non unificato, mentre agli autobus di tipo unificato non può apportarsi alcuna trasformazione, neanche minima.

Dispositivi luminosi all'esterno dei pubblici esercizi

ROMA, 12

Il Ministero della Guerra, ufficio protezione antiaerea e difesa [illegible], allo scopo di facilitare il riconoscimento di taluni esercizi pubblici e locali di pubblica utilità (telefoni, generi di privativa, bar, caffè, ristoranti e simili) in fase di oscuramento parziale, autorizza l'uso di dispositivi luminosi che indichino la presenza degli esercizi e dei locali in questione.

Tali dispositivi in linea generale dovranno essere:

1) costituiti da una cassetta impermeabile alla luce, aperta solo sul davanti e schermata verso l'alto, da incastrare o appendere all'esterno sul locale;

2) chiusi sul davanti da uno schermo delle dimensioni di centimetri 21 per 12, sul quale saranno apportate le indicazioni necessarie.

Tali schermi dovranno in ogni caso impedire la visibilità della sorgente luminosa, che potrà essere:

a) translucida (di color grigio perla) con le indicazioni applicate a vernice;

b) opaca con le indicazioni incise a traforo e schermate verso la sorgente luminosa con vetro o celophan fortemente azzurrato;

c) illuminata da una sola lampada, che non deve in alcun caso avere una intensità maggiore di [illegible] watt nella tensione normale di esercizio.

E' consentito, per rendere maggiormente visibili tali dispositivi, l'uso di vernici luminescenti. Nessun altro tipo, oltre quelli che verranno indicati dall'«Unpa», potrà essere adottato senza preventiva autorizzazione del Ministero della Guerra, da chiedersi per il tramite del Comitato provinciale protezione antiaerea. I dispositivi di cui sopra, dovranno essere spenti al momento dell'allarme.

Host Venturi al Duce
Le opere ferroviarie compiute nell'Anno XVIII

ROMA, 12

Il Ministro delle Comunicazioni ha indirizzato al Duce la seguente lettera:

«Duce,

mi onoro trasmetterVi l'elenco delle opere ultimate e da ultimare nel periodo dal 21 aprile u. s. al 28 ottobre p. v. dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Esse ammontano complessivamente a lire 458.135.467 e riguardano un impiego complessivo di mano d'opera per numero 14.659.808 giornate di lavoro. In altro elenco a parte, che pure trasmetto, sono indicate le più importanti di dette opere per le quali potrebbero svolgersi cerimonie inaugurative. Fra tali opere metto in evidenza quelle inerenti al raddoppio del binario della linea Arona-Domodossola, destinato a migliorare sensibilmente le comunicazioni tra quel transito internazionale, Milano e l'Urbe. Con i lavori eseguiti (lire 60 milioni, giornate numero 1.920.000) si va intanto ad attivare il doppio binario nei tratti Arona-Baveno e Cuzzago-Domodossola.

«Altra opera di eccezionale importanza è il complesso degli impianti idroelettrici di Bressanone (lire 200 milioni, giornate numero 6.400.000), che daranno una produzione annua di energia elettrica di circa 450 milioni di kwh. Meritano poi anche un particolare accenno l'impianto della nuova officina rialzo veicoli presso la stazione di Genova Trasta (lire 10.384.000, giornate numero 332.300), la stazione per i raccordi della zona industriale di Apuania (lire 8.330.000, giornate numero 266.600), il nuovo fabbricato viaggiatori di Roma Ostiense (lire 48 milioni, giornate numero 1.536.000); la nuova sottostazione elettrica di Civitavecchia (lire 22.400.000, giornate numero 716.000) e la costruzione ad Acerno (Salerno) di una Colonia montana per i figli dei ferrovieri fascisti (lire 3.069.000, giornate numero 98.200). Assommando, infine i dati suesposti con quelli analoghi, a Voi comunicati con la lettera del 29 marzo 1940, riguardante il precedente periodo, si ha che, durante l'anno XVIII, sono stati dalle Ferrovie dello Stato compiute opere per un importo di lire 553.085.108 con un totale complessivo di 17 milioni 642.538 giornate lavorative.

HOST-VENTURI»

Il riassetto asiatico
La situazione di Ciang Kai Scek diventa sempre più precaria

TOKIO, 12

Un comunicato del Comando superiore del Corpo di spedizione nipponico in Cina afferma che con l'ingresso delle truppe nipponiche in Indocina, completatosi secondo l'accordo preso tra autorità giapponesi e francesi, l'Impero nipponico ha solidamente stabilito le proprie posizioni per far fronte in qualunque momento con la massima efficienza a qualsiasi sviluppo della situazione. Il comunicato aggiunge che l'avanzata delle truppe nipponiche in Indocina e la conclusione del Patto tripartito hanno profondamente scosso il Governo di Chung King e quelle terze Potenze le quali ancora cercano di ostacolare l'istituzione di un nuovo ordine nel mondo. La nuova situazione internazionale viene fronteggiata dall'Impero nipponico con incrollabile fermezza e le Forze armate giapponesi s' stanno preparando a far fronte efficacemente ad ogni possibile contingenza.

Il comunicato riferendosi poi alla situazione del Governo di Chung King osserva che si stanno diffondendo sentimenti antibellicisti e favorevoli alla pace in tutti gli strati della società cinese sottoposta al Governo di Ciang Kai Scek e che le autorità cinesi di Chung King cercano in vano di dominare queste correnti.

CREPUSCOLO DELL'ORO

Panorama del nuovo ordine economico europeo

I problemi dell'economia di domani campeggiano già, in questa sicura alba di vittoria, in primo piano. Di essi s'è occupato, con la grande autorità che gli è propria, il Conte Volpi di Misurata con ampie ripercussioni internazionali. Ogni italiano, infatti, sente che questa volta la pace non può limitarsi a segnare la fine del conflitto tra le Potenze dell'Asse e le cosidette grandi democrazie, ma deve porre in essere i primi principi d'una civiltà nuova. Non si tratta di spostare o di correggere qualche frontiera; di sostituire una supremazia con un'altra, di fissare e riscuotere l'ammontare di un cumulo di riparazioni, ma di chiudere un periodo storico, caratterizzato dall'egemonia dell'oro, e di aprirne un altro, posto sotto il segno del lavoro umano.

Se questa è — come è innegabile — la prima grande guerra sociale vista e sofferta dal mondo, la pace che la concluderà deve realizzare, attraverso un nuovo assetto politico, una più alta giustizia ed una giustizia duratura.

Colpire il male alla radice

Gli Stati debbono essere ordinati in un sistema di gerarchia di potenza, graduato a seconda del loro impulso demografico e della missione storica che sono chiamati a svolgere: e posti in grado, in virtù di un'equa ridistribuzione delle materie prime, di svilupparsi in conformità del loro vigore e valore razziale, culturale e produttivo. Le condizioni che han reso possibile il sorgere prima, il duro affermarsi poi di egemonie strangolatrici d'ogni vitale ascesa nazionale, debbono essere eliminate per sempre: la pace cioè non deve racchiudere in sè i germi di necessarie e perciò inevitabili guerre future, ma tagliar netto il nodo col quale i popoli ricchi hanno avviluppato i popoli poveri, respingendoli gradatamente in spazi sempre più angusti e recidendo l'un dopo l'altro i ponti tra i bisogni ed il modo di soddisfarli, tra la sete e l'acqua, tra la fame ed il pane.

Se il compito delle grandi rivoluzioni, fascista e nazionalsocialista, è stato, all'interno, quello di superare la lotta di classe e di realizzare, intorno al concetto del dovere del lavoro e della giusta retribuzione, l'unità effettiva del popolo, ora dovrà essere, all'esterno, quello di conquistare e di garantire adeguate possibilità di vita non solo per i vincitori, ma anche per tutte le Nazioni liberate dal giogo politico ed economico delle plutodemocrazie.

Nel settore economico la pace deve dunque individuare e colpire ad uno ad uno, per enuclearli od almeno sterilizzarli, i tumori artificialmente creati per avvelenare le linfe dei popoli giovani e rendere possibile, attraverso una specie di ristagno storico, la perpetuazione di posizioni di privilegio.

Per quanto ha tratto, particolarmente, all'Italia ed alla Germania, il fine ultimo da raggiungere, con la pace e nella pace economica, è indubbiamente quello additato dal Conte Volpi: attingere il massimo della produzione, e quindi il massimo della valorizzazione in virtù di scambi internazionali, basati su di una ordinata integrazione delle varie economie.

Ma per il conseguimento di quest'*optimum* (che implica un rafforzamento e non un rilassamento della politica autarchica) è necessario che la vittoria prepari, attraverso i trattati di pace, una serie accuratamente studiata di punti di partenza, di teste di ponte atte a favorire lo sforzo dei produttori italiani e germanici.

Vengono così sul tappeto numerosi problemi: quello dell'oro e della guerra bianca; quello delle materie prime; quello dei mercati di esportazione; quello dei traffici; quello del lavoro all'estero.

Oro e guerra bianca

Una pace che lasciasse ai vinti non solo le loro residuali riserve d'oro, ma anche la possibilità di usarle per iniziare subito, in unione ai neutri che hanno parteggiato per loro, una guerra commerciale contro i vincitori, sarebbe monca e pericolosa. I vincitori, potrebbero trovarsi nella dura condizioni di vedersi respinti da taluni mercati di vendita e quindi, in parte almeno, paralizzati nelle loro operazioni nei mercati d'acquisto. Ora, poichè non è pensabile che la vittoria, per quanto trionfale, possa dare all'Asse *tutte* le materie prime delle quali abbisogna, e nell'*intero quantitativo* richiesto, in zone di dominio diretto, è necessario che i trattati di pace assicurino un regime di scambi idoneo e sufficiente a garantire *immediatamente* (e cioè senza attendere il lento deflusso dell'oro tesaurizzato) la copertura indispensabile. Inoltre a prescindere da ciò, la pace dovrà imporre la smobilitazione o addirittura l'assorbimento degli istituti che raccolgono e distribuiscono l'oro, i titoli ed i valori che lo rappresentano, nei territori rivendicati, annessi o controllati dai vincitori.

E' questo un punto di capitale importanza, che va sottolineato e chiarito, anche perchè, per quanto sappiamo, non ha ancora richiamato tutta l'attenzione che merita.

L'Inghilterra e la Francia (e la prima assai più che la seconda) hanno tessuto nei territori d'oltremare da loro controllati (dominii, mandati, protettorati, colonie) una immensa rete facente capo alle banche, alle compagnie di navigazione ed ai grandi istituti di assicurazione. In virtù di questa rete, non solo viene attratto il risparmio locale, in tutte le sue forme, pure o differenziate, ma si dominano i mercati, si formano i prezzi, si ingaggia o si respinge la mano d'opera, si scelgono e si impongono i vettori terrestri e marittimi, i rappresentanti, gli assicuratori, persino i professionisti. Un semplice cambio di bandiera e di guarnigione, una diversa tinteggiatura cartografica non dà, se non in apparenza, il vero dominio di un territorio; per il possesso saldo e pieno, fecondo e durevole, occorre rompere questa rete, o, meglio ancora, farla propria, costringendo gli antichi dominatori a vendere, o a cedere a titolo di riparazione, le azioni degli istituti di credito, delle ferrovie, delle compagnie esercenti le linee automobilistiche e di navigazione, delle miniere, degli stabilimenti industriali, delle grandi aziende agricole, delle società per la produzione ed il trasporto dell'energia elettrica, per l'esercizio dei magazzini generali e dei vari rami di assicurazione.

Materie prime

S'è già accennato che, data la dispersione delle materie prime nello scacchiere geopolitico mondiale, non è possibile che la vittoria dia all'Asse, *in territori di diretto dominio*, tutte le materie prime necessarie e nella quantità necessaria. Dato ciò, la pace dovrà garantire, a mezzo di accordi precisi e rigorosi, tutte le materie prime non esistenti nei paesi conquistati, indispensabili (in qualità ed in volume) anche dopo che le economie dell'Italia e della Germania siano divenute, nei limiti del possibile, reciprocamente complementari.

Nazioni vittoriose, e, per giunta impegnate in un gigantesco sforzo autarchico, proiettato per decenni e decenni nell'avvenire, non possono più permettere che la loro economia o, per essere più precisi, la loro stessa vita, possa essere posta in pericolo da un'intimidatorio e ricattatorio gioco di alleanze, da una combinata manovra di flotte e di basi, da un ingiusto monopolio o semimonopolio delle sorgenti della ricchezza. I beni della terra debbono poter liberamente affluire dai luoghi di giacitura o di produzione a quelli di consumo e l'arma, insidiosa e feroce, del blocco economico dev'essere spezzata per sempre.

Il problema delle materie prime, destinate ad alimentare i cicli produttivi autarchici si intreccia così strettamente a quello dell'esportazione e dei traffici. Esportare — citiamo ancor una volta il Conte Volpi di Misurata — dev'essere domani, dopo la vittoria ed ancor più che per il passato, uno degli imperativi assoluti dell'economia italiana. Ma per esportare non basta produrre: occorre anche trovare degli sbocchi ed avere la possibilità di trasportare, economicamente e sicuramente, le merci destinate ai mercati aperti, vicini e lontani.

Il calvario degli esportatori (e più ancora degli importatori) italiani, braccati su tutte le vie del mondo dalle trappole doganali, dalla guerra dei cambi, dall'imposizione di caricare su navi battenti bandiere straniere costretti a servirsi di banche e di assicuratori anche in pace nemici, deve cessare. E cesserà tanto più facilmente e rapidamente in quanto si spezzi o si faccia nostra la rete della quale abbiamo già parlato, espropriando tutto il complesso industriale e commerciale dei territori rivendicati, annessi o controllati.

Lavoro all'estero

Son lontani, nè più mai torneranno, i tempi nei quali l'Italia era costretta a svenarsi e da mandare raminghi per il mondo, a centinaia e centinaia di migliaia, a milioni, i propri figli. Son questi, anzi, i tempi del ritorno alla Madrepatria, del riassorbimento, ove necessario, delle comunità disperse in terra straniera; i tempi delle colonie di popolamento, delle migrazioni dei Ventimila, del «Teneo te, Africa», con le armi e gli aratri dei legionari. Ma proprio perchè l'Italia è chiamata al pari della Germania, a funzioni e responsabilità imperiali; proprio perchè la sua economia deve espandersi ed i suoi traffici debbono battere tute le rotte oceaniche; proprio perchè deve essere vinta, dopo la guerra, la pace, è necessario che ci sia un lavoro italiano nel mondo. La conquista dei mercati di sbocco, la sorveglianza dei trasporti, l'approvvigionamento delle materie prime e la loro assicurazione contro tutti i rischi esigono che un certo numero di italiani viva ed operi all'estero, allacciando e riallacciando di continuo la fitta trama dei rapporti commerciali. Ora a questi italiani sentinelle avanzate dell'autarchia, combattenti della battaglia eterna della produzione, bisogna fare un posto degno, liberandoli dalle intimidazioni e coercizioni dirette ed indirette, dalle vessazioni amministrative, dall'ostilità delle organizzazioni professionali.

I trattati di pace dovranno garantire le carte di lavoro a questi nuclei scelti di connazionali operosi e con le carte di lavoro quella libertà di soggiorno, di spostamento e di impiego che è necessario per un proficuo intrecciarsi di scambi.

Questi, a grandi linee, i problemi della preparazione della pace nel settore economico. Problemi appassionanti e gravi, ma vivi tutti e presenti nella mente di Chi ci ha ridato l'Impero, di Chi ha previsto e fatto la storia degli ultimi due decenni e poste le premesse per quella dei secoli venturi, di Chi può già dire oggi, senza attendere che siano stesi sul tappeto i trattati di pace: «Destruam et aedificabo».

Notiziario sportivo

Il Campionato allo Stadio del Littorio
Oggi Triestina-Atalanta

Giustificata è la vivissima attesa che regna negli ambienti sportivi cittadini per la partita odierna allo Stadio: l'Atalanta ha riportato una convincente vittoria nella prima partita del torneo, battendo il Livorno; la Triestina non ha vinto, ma per ammissione degli stessi avversari torinesi, il risultato non è stato equo: i rosso-alabardati avrebbero meritato almeno il pareggio. Essi hanno giuocato molto bene facendosi sovente ammirare dal competente pubblico di Torino; oggi cercheranno di non deludere l'aspettativa e di compiere il primo passo nella graduatoria.

La formazione delle squadre

ATALANTA (nero-azzurro)

Lanfranco
Giancamerla — Ratti
Foresti — Pozzo — Bonilauri
Cominelli — Tabanelli
Fabbri — Corbelli — Paliano

Tagliasacchi — Cergoli — Tosolini
Trevisan — Defilippis
Grezar — Rancilio — Pavan
Scapin — Simontacchi
Costanzo

TRIESTINA (rosso-alabardata)

La squadra di Bergamo, giunta nella nostra città iersera, lamenta due assenze, quella del centro attacco Gaddoni (specialmente dolorosa) e quella del mediano Boroli, giuocatori entrambi rimasti infortunati, ma la ricca disponibilità di riserve ha permesso all'allenatore dei nero-azzurri di correre prontamente ai ripari, allestendo una formazione di pochissimo inferiore alla titolare. Corbelli, il nazionale rivelatosi nel Venezia, verrà spostato al centro, cedendo il ruolo di mezz'ala all'udinese Tabanelli, mentre il giovane bergamasco Foresti occuperà il posto lasciato vacante da Boroli nella mediana. Notevoli ancora la sostituzione di Citerio con Ratti (il forte terzino dell'Anconitana) e l'inclusione dell'ala Paliano nel quintetto di punta. Paliano s'è fatto preferire a Peretti che, a quanto si dice non si trova nelle migliori condizioni di forma.

Nessuna innovazione nella Triestina, che scenderà in campo nella stessa formazione della brillante ma sfortunata partita di Torino.

L'incontro, che si svolgerà naturalmente con qualunque tempo, avrà inizio alle 15.30.

Una gita a Venezia
per il prossimo incontro delle alabarde

In occasione dell'incontro di calcio che si svolgerà a Venezia domenica 20 ottobre a. c. fra la Triestina e il Venezia, è stata indetta una gita a Venezia, per dare agli sportivi la possibilità di assistere a quest'importante incontro. Le prenotazioni per il viaggio e gli ingressi si accettano presso l'Unione Sportiva Triestina, in piazza Malta e presso le biglietterie.

Oggi si chiude
la stagione velica Anno XVIII

Il Gruppo Adriaco del R. Circolo italiano della vela organizza per oggi la terza ed ultima prova della riunione velica autunnale del Golfo di Trieste. Tale regata si corre quale ultima manifestazione dell'attivissima stagione velica triestina dell'Anno XVIII.

La partenza avrà luogo alle 10 dalla testata del Molo Sartorio, sede del Gruppo Adriaco. Il campo di regata sarà posto in modo tale che dalle testate dei moli Sartorio, Venezia, Pescheria, Bersaglieri ed Audace si potrà assistere alle regate. Soci e amici della vela sono invitati ad assistere alla partenza dalle terrazze del Gruppo Adriaco.

Martedì sera, alle 19.30, durante il rancio marinaro dell'Adriaco, saranno premiati i campioni del Golfo di Trieste dell'Anno XVII ed i concorrenti della riunione velica autunnale.

Le partite di tennis
per il campionato dopolavoristico

Oggi, sui campi di via Guido Reni, continueranno i campionati dopolavoristici di tennis, organizzati dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali con il seguente orario:

Ore 8: Baldassi-Spazzapan contro Devescovi-Velicogna, Porto-Bertoli c. Percuzzi-Pettarin; ore 9: Mercanti-Pellicani, Presel M.-Micol; ore 10: Ragusin-vinc. Petronio-Columni S., Cattonaro-Romano contro Dorigo-Nussa; ore 11: Porto A.-Presel F. contro Ziani-Pasutto, Devescovi-Pallsca; ore 12: vinc. Presel M.-Micol contro Zar, vinc. Mercanti-Pellicani contro Fieri F.; ore 13.30: Geromet-Columni contro Cambissi-N. N., Zmajevich-Struckel contro Khait-Vianello; ore 14.30: Benvenuti-Pallsca contro Presel-Presel, Mercanti-Porto contro Santi-Zar; ore 15.30: Damiani-Zebel, Porto-Saffaro; ore 16.30: Zar-Cambissa contro Petronio-Columni, vinc. Cattonaro Romano-Dorigo Nussa contro vinc. Porto Bertoli-Percuzzi Pettarin.

G. S. Venier. I seguenti giocatori oggi alle 11.20 nell'atrio della Stazione centrale per partire per Cervignano: Zorzon, Salvini, Granziero, Alzetta, D'Andrea, Ronner Derni, Pitassi, Viezzoli, Bonech, Lonza, Batti, Biasini.

Minatelli in finale
del torneo nazionale "novizi"

MESSINA, 12

Nel pomeriggio, alla presenza di folto pubblico, sono state disputate le semifinali dell'11.o torneo nazionale pugilistico novizi per il quale è in palio la definitiva assegnazione della «Coppa Antonio di Mauro». Nei pesi piuma [illegible] di Trieste ha battuto [illegible] Roma ai punti. Domani [illegible] disputati gli incontri [illegible]

Le solenni cerimonie di Madrid

La solidarietà italo-spagnola nelle parole di Franco e De Bono

Il Maresciallo partito per Toledo

MADRID, 12

...Maresciallo De Bono ha pro...iato alla cerimonia della con...a del Collare dell'Annunziata ...audillo, svoltasi ieri, il seguen...scorso:

Vincoli indissolubili

...per me motivo di profonda ...sfazione e orgoglio, essere ... chiamato a presiedere la ...one reale incaricata di con...re il Collare dell'Ordine su...o della Santissima Annun... che Sua Maestà il Re d'Italia ...Albania e Imperatore d'Etio... Vi ha conferito. Con questo ...Sua Maestà il mio augusto ...ano ha voluto onorare in Voi, ...illo, il Capo della Nazione ...a e condottiero vittorioso del...gioni, creatore della nuova ...na, e ha voluto confermare i ...i indistruttibili che legano i ...i due Paesi nell'ansia costrut... di un domani migliore.

...Duce e il popolo italiano han...eguito in assoluta comunione ...entimenti, con Voi, Caudillo, ...n ammirata simpatia, occorre ...ne ricordarlo, la Vostra ope...enerosa, eroica ed illuminata, ...lle ore di duro lavoro Vi han...fferto la loro amicizia e la ...solidarietà. I Legionari del..., accolti sotto le Vostre ban..., ed i nostri morti sepolti in ...terra di Spagna sono il te...onio luminoso di questa soli...tà fraterna ed attiva. Essi ...ono oggi nel mio spirito di ...nto e fascista gli anni gloriosi ...lotta eroica che combatteste ...ome della giovane Spagna.

...llo sbarco di un pugno di va...i sulle sponde iberiche sino ...gesta leggendarie dell'Alcazar, ...conquista di Malaga sino ...battaglie cantabriche e di ...ona, dalla travolgente offen... di Catalogna sino alla libera... di Madrid ed alla vittoria ...e, corre il periodo della storia ...pagna che ha contorni di epo... e dalla quale sorge vigorosa ...ostra figura di soldato, di ca... di animatore. Ma non è meno ...ente nello spirito di tutti gli ...ani l'opera diuturna, prudente ...ace alla quale Vi siete dedi... come capo della Rivoluzione, ...e reggitore e pacificatore; gra... Voi la Spagna ha ritrovato ...tessa, la coscienza della sua ...e della sua potenza, ed in ...solidarietà con le grandi ...rinnovatrici dell'Europa che ...ara animosamente in questa ...il suo sicuro avvenire.

...audillo, con questi sentimenti ...nome di Sua Maestà il Re Im...tore mio augusto Sovrano, ho ...onore di consegnarVi l'inse... del supremo Ordine dell'An...ziata e di formulare i più fer... voti per la Vostra persona e ...la prosperità e la grandezza ...Spagna.

La risposta del Caudillo

...Caudillo ha risposto:

...aresciallo d'Italia, Quadrunvi...ella Rivoluzione fascista, Am...iatore straordinario di Sua ...stà il Re d'Italia e d'Albania ...eratore d'Etiopia, ricevendo da ...tanto glorioso la più preziosa ...rificenza della Vostra Patria, ...ollare del supremo Ordine del...nunziata, che onora la Spagna ...mia persona, devo esprimer...on la mia soddisfazione quella ...nostra Nazione per la tanto ...prova dell'affetto del Vostro ...rano e dell'amicizia e solida... tra i nostri popoli, che una ...di più camminano uniti nella ...ia, rinnovando le lontane ge... nelle quali i nostri eroi e mar... sparsero il loro sangue per la ...esima fede e condussero le ve...elle loro navi sul nostro mare ...une come padroni.

...amicizia sorta da tali legami ...hiude una forza indistruttibile ...incita e moltiplica le affinità ...nostre fedi e l'ansia, che tan...proposito evocavate, di un do...i migliore. In questi momenti ...cui i nostri camerati fascisti ...ovano in terre africane l'eroica ...zione delle Vostre armi delle ...la Vostra Eccellenza è il più ...nto paladino, voglio esprimer...tutta la solidarietà del nostro ...olo che sente per i Vostri sol... ed il Vostro Duce il più gran...entusiasmo.

...ecate, caro Maresciallo, al Vo... Re Imperatore con la mia gra...dine, l'amicizia e la solidarietà ...un popolo che formula i più ...idi voti per la sua persona e ...la gloria e la grandezza del...lia imperiale».

...e Bono col seguito dopo aver ...osto ieri una corona sulla tom... di José Antonio de Rivera nel ...nastero di San Lorenzo all'E...riale, ha inaugurato la Camera ...commercio italiana, presenti il ...istro spagnolo dell'Industria e ...Commercio, il Governatore ci... di Madrid, l'Ambasciatore e il ...sole d'Italia, il segretario del ...cio ed altre autorità e gerar...

Un'onorificenza a De Bono

...opo la visita ai locali, l'Amba...tore Lequio ha assunto la pre...nza della seduta inaugurale ed ...pronunciato un discorso. Ha ...so quindi la parola il Marescial... De Bono, il quale ha affermato ...nella Spagna di Franco gli ita...i devono sentirsi come in una ...onda Patria e devono operare ...a pace, il che è egualmente ...nde quanto operare in guerra ...le sorti delle Nazioni. La ceri...nia si è chiusa col saluto al Re ...nperatore e al Duce, e fra le ac...nazioni all'Italia e alla Spagna.

...era, nel palazzo del Consiglio ...ionale, il Quadrunviro ha parte...ato ad un pranzo d'onore offer...li dal presidente della Giunta ...tica.

Il Caudillo ha concesso al Maresciallo De Bono la gran croce del Giogo e delle Frecce.

Tutta la stampa odierna a piena pagina e con molte fotografie, riporta la cronaca delle cerimonie di ieri con i discorsi del Maresciallo De Bono e del Caudillo. *Arriva* dice che il Maresciallo De Bono di fronte alla tomba di José Antonio Primo De Rivera avrà considerato come l'amicizia e la simpatia della Spagna verso l'Italia, si siano temprate attraverso la gloria delle armi. *L'A B C* a sua volta dice che quelli di ieri non furono discorsi protocollari, ma ebbero valore umano, sgorgante dalla profonda forza rivelatrice della fratellanza di due popoli ugualmente gloriosi.

Stamane il Quadrunviro ha lasciato Madrid diretto a Toledo.

Annuale della scoperta dell'America
La festa della razza celebrata in Spagna

MADRID, 12

La Spagna celebra oggi, con l'annuale della scoperta dell'America, la festa della razza. Nel Santuario della Virgine del Pilar, a Saragozza, è stata celebrata una solenne Messa pontificale, che è stata ritrasmessa per radio in tutto il Paese. A Madrid, tutta imbandierata, si sono svolte varie cerimonie organizzate dal Ministero degli Esteri. Nella chiesa di San Francesco, il Vescovo di Madrid ha celebrato una Messa in suffragio degli ispano-americani caduti durante la guerra spagnola. Nei saloni del Ministero degli Esteri è stata inaugurata una esposizione del pittore Vasquez Diaz. Il Ministero ha offerto un pranzo di gala al Corpo diplomatico ispano-americano cui è seguito un grande concerto al Teatro Calderon.

Una prolusione di Cantalupo al Centro di studi americani

ROMA, 12

Celebrandosi il 448 annuale della scoperta dell'America, il Centro italiano di studi americani ha iniziato il nuovo anno accademico con una prolusione dell'Ambasciatore Roberto Cantalupo. Erano presenti gli Ambasciatori dell'Argentina, Brasile e del Cile presso il Quirinale e l'Ambasciatore dell'Argentina presso la Santa Sede; i Ministri del Perù, dell'Ecuador, di San Domingo e gli Incaricati d'Affari degli Stati Uniti, del Venezuela e di Cuba, oltre ad eminenti personalità della diplomazia italiana e ad alti funzionari del Ministero degli Esteri e del Ministero della Cultura Popolare. Erano pure presenti senatori, Accademici e consiglieri nazionali in gran numero.

Dopo un breve discorso del presidente del Centro italiano di studi americani, Alberto Asquini, che ha salutato i convenuti ed ha tracciato un rapido sommario dell'opera svolta dall'Istituto nell'anno decorso, l'Ambasciatore Cantalupo ha svolto l'interessante tema: «Continentalismo americano e continentalismo europeo», seguito attentamente dall'eccezionale uditorio. Egli ha tracciato una sintesi rapida e sostanziosa delle origini geografiche e storiche, prima che politiche, dell'unità continentale di tutte le Americhe, malgrado le differenze di razza e di religione che le dividono; ha dimostrato che la dottrina di Monroe, ad onta delle sue innegabili deviazioni dal principio originario, è rimasta nella storia politica del mondo come una linea rigida, sostanziale ed ha stabilito un parallelo tra il continentalismo americano e il nostro continentalismo europeo, del quale ha tracciato la storia filosofica e politica.

Premesso questo, l'oratore ha rilevato che tutti gli Stati americani debbono comprendere nella sua essenza storica e valutare nella sua essenza spirituale l'immenso e sanguinoso sforzo che l'Europa sta compiendo per realizzare la sua unità morale, escludendo dalla politica continentale quelli che non hanno in essa un diritto geografico di vita. Gli americani che penseranno, agiranno e sentiranno in questo senso, collaboreranno con noi al raggiungimento di questi due obiettivi: primo, alimentare nel mondo un'idea generale che è stata alle origini della storia americana e che perciò è loro spirituale interesse di conoscere e rispettare mentre in suo nome operiamo ora noi; secondo, contribuire così a salvare da ogni pericolo l'America e la solidarietà tra l'America e la nuova Europa di domani. Al termine del discorso, l'Ambasciatore Cantalupo è stato lungamente applaudito.

Anche il giornalismo europeo avrà un ordine nuovo

MONACO, 12

Si è svolto oggi il convegno della stampa nazionalsocialista e fascista. Fra i delegati italiani era anche il dott. Gayda. Il direttore della stampa del Reich dott. Dietrich nel discorso pronunciato al convegno ha annunciato lo scioglimento della Federazione internazionale dei giornalisti, ed ha dichiarato che è allo studio il progetto per la creazione di un «ordine nuovo» anche nel giornalismo europeo di cui ha illustrato i concetti fondamentali. Il dott. Dietrich ha concluso esaltando la decisione del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti e dell'Unione tedesca della stampa di sciogliere la Federazione internazionale della stampa.

Cannoni francesi contro l'Inghilterra

La sala di montaggio della più grande fabbrica francese di artiglierie da marina nel territorio oggi occupato dalla Germania.

Una tremenda giornata per Londra

Ieri i bombardieri hanno incrociato senza interruzione nel cielo della Capitale - Dal mese di giugno ad oggi la R.A.F. ha perduto 3950 apparecchi - Danni ingenti al porto e alle navi di Dover

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

I bombardamenti effettuati nella giornata di ieri e nelle scorse squadriglie di apparecchi leggeri hanno causato a Londra numerose distruzioni. In diversi punti gli incendi sviluppatisi hanno preso proporzioni gigantesche illuminando, la sera, le rotte di altre squadriglie di bombardamento pesante che hanno proseguito i loro attacchi di rappresaglia. Numerose bombe di medio e grosso calibro hanno provocato nuovi vasti incendi tra le curve del Tamigi e Lewton. Sono stati pure osservati diversi incendi nei pressi del Battersea Park e lungo le rive del Tamigi.

Altri convogli bombardati

Un altro grande attacco aereo è stato sferrato contro le zone portuali ed industriali di Liverpool, Birkenhead e Manchester. Un violento incendio, che ha preso in breve vastissime proporzioni, è scoppiato nei magazzini frigoriferi di Porto Alessandra e di oriente dei Docks Canadà. Anche i Docks di Liverpool-Bootle sono stati ripetutamente centrati e venero distrutti dal fuoco.

Numerosi attacchi isolati sono stati diretti contro impianti ferroviari e mezzi di trasporto nell'Inghilterra meridionale. Sono stati efficacemente bombardati anche numerosi stabilimenti bellici e di approvvigionamento dell'Inghilterra centrale e delle coste orientali scozzesi. Una importante fabbrica d'armi della costa orientale è stata completamente distrutta dalle fiamme.

Durante la notte, batterie di lunga portata della Marina e dell'Esercito hanno preso sotto il tiro, presso le coste di Dover, un convoglio inglese, disperdendolo. Davanti alla costa orientale scozzese si un aereo da ricognizione ha attaccato con successo un convoglio di diverse navi mercantili armate. Una nave di 8000 tonn. è rimasta immobilizzata, mentre da poppa si sviluppava una densa nube di fumo. Un altro convoglio fortemente armato è stato bombardato a sud delle Ebridi. Due navi sono state talmente danneggiate che hanno dovuto interrompere il viaggio. Un nostro sommergibile ha affondato in poco tempo tre vapori nemici della stazza complessiva di 11.000 tonn., facenti parte di un convoglio.

L'aviazione britannica ha proseguito durante la notte le sue azioni terroristiche su numerosi centri olandesi. Si lamentano rilevanti danni alle persone ed alle cose.

I vasti incendi provocati dai bombardamenti aerei su Londra hanno illuminato la notte la zona ai nostri bombardieri che hanno proseguito i loro attacchi di rappresaglia. La attività dell'aviazione nemica si è limitata ad incursioni su qualche località e nella zona costiera della Germania settentrionale.

Un vastissimo braciere

Nella notte dal 10 all'11 ottobre piccole unità della Marina da guerra britannica hanno tentato di bombardare Cherbourg. Dopo tre minuti di cannoneggiamento, sono state però respinte dalla nostra artiglieria costiera. Un incrociatore pesante britannico, poco dopo, alle prime luci dell'alba, tentava a sua volta di avvicinarsi a Cherbourg, ma è stato tempestivamente segnalato dalla nostra ricognizione e preso sotto il tiro delle artiglierie, sì da costringerlo a invertire la rotta ancora prima di avere aperto il fuoco. Non sono stati provocati danni militari, nè nel porto di Cherbourg, nè in città. Sono state però colpite alcune case di abitazione francesi.

Il nemico ha perduto ieri in totale 13 apparecchi di cui 10 abbattuti in duelli aerei e tre dalla artiglieria contraerea. Un apparecchio tedesco non ha fatto ritorno.

Il D. N. B. riferisce che da stamane potenti formazioni aeree tedesche incrociano quasi senza interruzione nel cielo di Londra, lanciando grossi carichi di esplosivo. Gli incendi si moltiplicano e sono così vasti e numerosi che tutta una ampia superficie appare dall'alto come un vastissimo braciere.

Gli apparecchi tedeschi hanno particolarmente attaccato specialmente nell'Inghilterra centrale ed anche in Scozia accampamenti militari che sono stati identificati nonostante ogni mascheramento e violentemente colpiti con bombe e con scariche di mitragliatrice. Sembra che le perdite provocate siano molto alte. Sette apparecchi britannici sono stati abbattuti in combattimento, mentre due apparecchi tedeschi non sono rientrati alle basi.

Secondo quanto informa il D. N. B. dal mese di giugno 1940 ad oggi gli inglesi hanno perduto 3950 apparecchi: cioè 2900 caccia e 1050 da bombardamento pesante e leggero. Secondo le cifre che ha dichiarato, a suo tempo, la stessa radio inglese, un apparecchio da bombardamento costa 20.000 sterline, e uno da caccia 15.000. Le perdite subite complessivamente dalla aviazione britannica in questo periodo ammontano, dunque, in cifra tonda, a 60 milioni di sterline.

Anche la notte scorsa l'aviazione britannica ha compiuto un bombardamento su Amsterdam, provocando gravi danni agli abitati civili e uccidendo numerose persone. La stampa berlinese, riportando questa informazione, sottolinea che proprio Amsterdam ha offerto una nuova colletta in favore della R. A. F.

L'attacco respinto contro Cherbourg

Presso la regione di Liegi è stata nuovamente bombardata dagli aerei inglesi. Nella notte dal 10 all'11 bombe di grosso calibro sono state lanciate sul palazzo di giustizia di Liegi e presso Flemalle. Una di queste ha distrutto completamente un asilo infantile, dove per fortuna in quel momento non si trovava nessuno, mentre le altre hanno abbattuto diverse abitazioni uccidendo quattro persone. Vi sono anche vari feriti.

Sulla manovra del grosso incrociatore britannico che ha tentato di avvicinarsi al porto di Cherbourg, si apprendono questi particolari:

Durante la notte dal 10 all'11 alcune piccole unità britanniche tentarono di bombardare il porto di Cherbourg, ma poichè i bersagli di nottetempo, senza l'aiuto dei riflettori, sono difficili a colpire, le salve hanno solo danneggiato alcune case della città. I cannoni da costa tedeschi, individuati subito i bersagli per le fiammate delle salve, diressero tosto una serie di aggiustati colpi sulle navi nemiche che furono costrette a ritirarsi. Susseguentemente apparecchi da ricognizione perlustravano il mare, segnalando la presenza dell'incrociatore britannico che venne preso sotto il fuoco dei cannoni di lunga portata e fu costretto, a sua volta, a invertire la rotta. Da fonte competente si dichiarano inoltre completamente false le notizie inglesi secondo cui sarebbero stati danneggiati obiettivi militari nel porto e nella città di Cherbourg.

Si apprende che durante il bombardamento notturno nel porto di Dover, sono stati causati danni ingenti alle navi, agli impianti e alle banchine.

Ondate di 400 apparecchi

NUOVA YORK, 12

L'«United Press» è informata da Londra che la Capitale britannica ha subito oggi uno dei più intensi bombardamenti diurni di questi ultimi tempi. Ondate di bombardieri tedeschi accompagnati da nugoli di cacciatori hanno volato ininterrottamente sulla regione londinese, spesso raggiungendo il centro della metropoli, come al secondo, al terzo e al quarto allarme. Contemporaneamente sono stati attaccati obiettivi nell'Inghilterra meridionale.

Durante i primi due allarmi sono comparsi nel cielo londinese poco meno di 200 apparecchi. Al terzo il numero è salito a 400. Del quarto e successivi non si hanno ancora particolari.

La caccia britannica si è alzata in diversi punti per tentare di contenere l'azione germanica.

La testimonianza di un giornalista

Ogni mattina si stenta a riconoscere la metropoli

MADRID, 12

Mentre le autorità e il popolo spagnolo si raccolgono intorno al Maresciallo De Bono in chiare dimostrazioni di indefettibile solidarietà italo-spagnola, da Londra, voci mortificate, filtrando attraverso il bavaglio imposto dalla rigida censura, giungono fino a noi portandoci il senso della tragica situazione della capitale inglese nell'attuale momento dell'offensiva germanica.

Roghi fantastici

Il corrispondente del giornale *A. B. C.*, che da qualche giorno si era astenuto dall'inviare qualche notizia in proposito, riprende oggi la corrispondenza descrivendo il bombardamento compiuto dai tedeschi nella notte dall'11 al 12 corrente. Il giornalista spagnolo afferma che l'azione germanica è stata la più lunga e la più intensa dall'inizio della guerra: 40 rioni londinesi sono stati colpiti da una violentissima grandinata di esplosioni mentre centinaia di bengala lanciati dagli apparecchi tedeschi sostavano lungamente tra il cielo e la terra illuminando gli obiettivi. I tedeschi volavano a bassissima quota mitragliando anche le postazioni antiaeree: le bombe incendiarie provocavano l'accensione di fantastici roghi. In una strada centralissima una bomba scaraventava contro la facciata di un grande albergo alcuni autobus, i cui passeggeri si erano tempestivamente rifugiati in un ricovero. Più tardi un'altra bomba distruggeva l'albergo stesso. Insomma a vivere o morire in Londra continuamente bombardata come ness'altra città lo fu mai, è appena questione di fortuna. E un giorno o una notte di passare senza il terribile bombardamento è ormai l'unico doloroso sogno di milioni di disgraziati la cui esistenza si svolge in un allucinante susseguirsi di scoppi, di crolli e di incendi.

Il giornalista spagnolo aggiunge: «Londra mi sembra ogni giorno una città nuova: uscendo ogni mattina in automobile stento a riconoscere le strade la cui vista mi era familiare. Dappertutto trovo macerie, crateri, linee telefoniche abbattute, vigili del fuoco che lavorano febbrilmente e inutilmente, vie ostruite, dappertutto un caos infernale. Questa è la Londra dei nostri giorni».

L'avventura del Principe Bernardo

La corrispondenza continua raccontando la sensazionale avventura toccata ieri sera al Principe Bernardo di Olanda: «Avendo una bomba germanica distrutto la tromba della scala dove il Principe risiedeva, questi, per scendere nella strada, fu obbligato a lasciarsi scivolare dal quarto piano lungo la ringhiera rimasta intatta, come fanno talvolta per divertimento i ragazzetti discoli».

In molte tra le più famose vie di Londra si aprono paurose voragini, in altre il traffico è congestionato, altre ancora pare siano state sconvolte da una scossa tellurica con tutti gli edifici minaccianti rovina da un momento all'altro. Generalmente si manifesta l'idea che Londra si debba ricostruire a misura che le bombe nemiche la distruggono. E questo si chiede a Sir John Reith, recentemente nominato Ministro dei Lavori Pubblici, ma non è chi non veda l'impossibilità della realizzazione di un simile programma, poichè le distruzioni si estendono sempre più.

Intanto il bizantinismo politico inglese si orienta nuovamente verso la Russia e la Turchia e si attende che la Russia appoggi la Turchia nella resistenza contro la Germania e la Cina nella resistenza contro il Giappone. I giornali londinesi promettono ai loro lettori prossimi avvenimenti sensazionali. E' la serie infinita di critici militari ad ammannire quotidianamente articoli sui quali si esaminano dettagliatamente i più assurdi piani attribuiti all'Asse nei Balcani, nel Mediterraneo, in Asia e in Africa.

«E' stranissimo — conclude il corrispondente spagnolo — che nel tempo stesso in cui la guerra imperversa sulle nostre teste e i londinesi collezionano le schegge delle bombe, i cosiddetti esperti nell'arte militare si abbandonino a un simile vaneggiamento dissertando intorno ad ipotetici e lontani campi di battaglia. Decisamente i fatti problematici esercitano sullo spirito inglese maggiore attrazione che i fatti reali e prossimi».

CESARE RIVELLI

L'attività di controllo nella Francia non occupata

S. SEBASTIANO, 12

Da Vichy si annuncia che le Commissioni di armistizio italiana e germanica hanno iniziato la loro attività di controllo nel territorio francese non occupato, per accertare l'esecuzione delle clausole di armistizio. Contemporaneamente è formalmente smentito che le due Commissioni di controllo svolgano una qualsiasi attività di requisizione.

Da fonte ufficiosa è stata poi smentita la notizia diffusa all'estero, secondo la quale l'Ammiraglio Decoux, Governatore generale dell'Indocina, avrebbe trasferito la sua sede da Hanoi a Hue e si precisa che egli non contempla affatto simile trasferimento.

Ripresa delle relazioni tra Spagna e Cile

MADRID, 12

Il Governo spagnolo comunica che, essendosi risolte soddisfacentemente le divergenze sorte con il Governo del Cile, vengono riprese le relazioni diplomatiche con questo Paese.

La partenza per Roma dell'Ambasciatore turco

ISTANBUL, 12

L'Ambasciatore di Turchia in Italia, Huseyin Ragip, dopo sei settimane di soggiorno in Turchia, è partito alla volta di Roma, dove riassumerà le sue funzioni.

Rifiuto dell'esonero negli Stati Uniti agli studenti in teologia

NEW YORK, 12

Alla domanda presentata all'Ufficio leva da una commissione di studenti di teologia per essere esonerati dalla registrazione per la coscrizione militare, il direttore dell'ufficio stesso, colonnello Dermott, ha risposto che se non verranno registrati saranno condannati a cinque anni di carcere e a 10 mila dollari di multa.

Un veterano di 25 anni racconta

Quel che vale oggi la R.A.F.

I piloti esperti si sono rarefatti - dichiara il cap. Wick quarantun volte vittorioso - Tattica tedesca delle azioni sulla capitale - La caccia inglese si tiene alla larga - I palloni: un bluff

BERLINO, 12

E' stato comunicato che il Führer ha decorato il giovane capitano Wick della croce di ferro con il ramo di quercia, la più alta decorazione al valore germanica. Due altri ufficiali hanno ottenuto prima la stessa distinzione, ma egli, che ora conta appena 25 anni, è il più giovane. L'alta onorificenza gli fu conferita dopo la sua quarantunesima vittoria aerea sul cielo inglese. Il valoroso è alto, snello, semplice e signorile, come tutti gli ufficiali dell'aviazione tedesca. Incontrato in un albergo di Berlino, è stato intervistato da un redattore della Deutsche Allgemeine Zeitung *sulle sue audaci imprese, ma soprattutto sulla pretesa superiorità vantata dalla R.A.F. Nessuno meglio di lui, ogni giorno a tu per tu con gli aviatori avversari, potrebbe giudicarli con maggior cognizione di causa.*

Così si vola su Londra

«Ecco come si vola oggi su Londra — ha detto. — I caccia inglesi giungono alti quando noi siamo già giunti sulla città, ma non per impegnare battaglia con noi, bensì per cercar di sorprendere i bombardieri. I cacciatori inglesi non cercano più i caccia tedeschi, anzi spesso, se s'imbattono in una forte squadriglia nostra, non s'avvicinano neppure».

La sola spiegazione che il cap. Wick possa dare al comportamento dei cacciatori inglesi è che si tratti di piloti troppo giovani e inesperti. Cercano d'attaccare malsicuri il comandante della squadriglia e, quando un paio son fatti precipitare, gli altri s'abbassano all'improvviso per cercar di mettersi in salvo a volo radente, spesso abbattendosi contro qualche ostacolo. E chi li insegue deve badare a non finire allo stesso modo. Noi imponiamo agli altri la nostra tattica — dice il cap. Wick e io credo che, come me, tutti i piloti che volano ogni giorno sopra Londra, scuoterebbero la testa se si dicesse loro che la Royal Air Force domina i cieli dell'Inghilterra. Ecco una recente prova: un piccolo gruppo nostro sorprende una squadriglia inglese doppia di numero; dopo tre minuti non c'è più nel cielo una sola macchina inglese.

— E come spiegate le frequenti notizie dei giornali inglesi che gli attaccanti furono dai caccia inglesi sbaragliati e messi in fuga?

— Noi dobbiamo pure ritornare. Quando i bombardieri hanno assolto il loro compito, anche noi rientriamo. Tuttavia, ancora quattro settimane or sono, qualche volta i caccia inglesi c'inseguivano fino a metà del canale, oggi invece non ce n'è uno che osi arrivare oltre la costa dell'isola.

E a provare come i tedeschi si lascino sbaragliare, il cap. Wick cita l'esempio di una squadriglia tedesca passata sul cielo di Londra tra un furioso fuoco a ventaglio, come se non ci fosse un solo «Hurricane» presente manovrando con abili curve, quasi si trattasse di un'esercitazione. Nessuno dei nostri apparecchi fu colpito, mentre ne furono abbattuti un paio d'inglesi».

Ed ecco come il cap. Wick descrive l'eccezionale giornata in cui, in due voli, abbattè cinque apparecchi nemici, con i quali raggiunse la sua 41.a vittoria aerea. Nel primo volo si trattava di due squadriglie di «Hurricane», che volavano circa alla stessa altezza. Contro una si lanciò il cap. Wick e in due minuti aveva abbattuto tutti e tre gli apparecchi, mentre i suoi camerati facevano lo stesso con i tre apparecchi del secondo gruppo.

— La nostra superiorità sugli inglesi — dice Wick — è ormai senza confronto. E aggiunge: Prima gli inglesi erano più tenaci, accettavano la lotta, manovravano. Ora abbiamo a che fare raramente con piloti così abili. I cacciatori, anche se sono molto più numerosi non si impegnano mai a fondo. Anche i nostri piloti meno sperimentati si accorgono della sempre maggiore debolezza degli avversari.

Certo per resistere occorre aver nervi saldi e fare uno sforzo non comune. Perchè il caccia non si attacca di fronte, ma di dietro. La macchina avversaria, va colta in visiera. Sparare da 50 metri è già troppo lontano, sparare da 300 è inutile.

Un divertente bersaglio

Richiesto se gli inglesi, pur possedendo vecchi e abili piloti non li risparmino, il cap. Wick risponde pronto: «Non lo possono far più». La nuova dislocazione dei campi d'aviazione inglese, compiuta di recente, nè è la miglior prova.

Richiesto di come appare Londra dopo i ripetuti bombardamenti, dice:

— Il suo aspetto è spaventoso. Io ho veduto città francesi bombardate come Rouen. Così è Londra in ogni quartiere dove sono passati i nostri bombardieri. Dovunque si vedono rovine di case.

E i palloni di sbarramento?

— Un affare senza senso. In mancanza di avversari, ci si può prendere il divertimento di sparare contro un bersaglio fisso. E i «Dinger» bruciano a meraviglia.

I nuovi tipi d'apparecchi di cui così spesso parlano gli inglesi, il capitano Wick non li ha ancor veduti. S'incontrano sempre i soliti «Hurricane» e «Spitfire». Solo una volta gli inglesi mandarono 14 «Defiants»; furono tutti fino all'ultimo abbattuti. Del resto, secondo l'esperienza dei nostri cacciatori, per abbattere un «Hurricane» occorrono in media 20 colpi, per abbattere un «Spitfire» il doppio.

Il cap. Wick, che vola di giorno, non ha avuto mai occasione d'imbattersi in apparecchi da bombardamento inglesi. Al massimo, con il maltempo, approfittando delle nubi basse, talvolta un bombardiere osa comparire all'improvviso e scaricare le sue bombe a caso. Ma i nostri caccia sono sempre in allarme e subito in aria.

La situazione nel Mediterraneo completamente capovolta

Apprezzamenti tedeschi

BERLINO, 12

I giornali berlinesi, rilevando che si inizia per l'Italia il 5.o mese di guerra, sottolineano le vittoriose tappe superate in questo breve periodo dalle armi italiane e la posizione particolarmente difficile nella quale l'Inghilterra è venuta a trovarsi dopo l'intervento italiano e dopo la gloriosa azione condotta contro i centri vitali del suo impero.

La *Freankerische Tageszeitung* in un lungo articolo dedicato alla guerra navale nel Mediterraneo mette in rilievo come la situazione che gli inglesi si prospettavano sia completamente invertita e come la flotta inglese, dopo soli pochi giorni di operazioni, sia stata costretta a mantenersi sulla difensiva. Il giornale conclude che, malgrado gli enormi compiti che incombono alle forze navali aeree italiane, l'Italia, grazie allo sviluppo dato dal Fascismo alla sua superba flotta, sta assicurandosi sempre più una trionfale supremazia sul proprio mare.

Il *Westdeutscher Beobachter* in una nota del suo redattore militare, Willy Korbel, intitolata «Il Popolo italiano è guerriero - Le limitazioni sono sopportate serenamente», esalta le doti guerriere del popolo italiano, la disciplina e la serena sopportazione da parte del popolo delle limitazioni imposte dalla guerra, limitazioni del tutto relative, perchè, se si fa eccezione del caffè, ora sostituito dall'orzo, che la popolazione ormai gradisce, non manca in Italia nessun altro genere alimentare.

L'articolista trova che l'oscuramento, a cui la popolazione è da tempo abituata, è veramente esemplare. Nonostante la guerra, la prosecuzione delle opere pubbliche è regolare e la vita è assolutamente normale sotto tutti gli aspetti.

Riferendosi poi alla guerra che l'Italia conduce in territorio africano, il giornale ne rileva la grande differenza, che la distingue da quella condotta dalla Germania, nel settore nordico contro l'Inghilterra, poichè, mentre quest'ultima guerreggia su terreno non interrotto, l'Italia è costretta a condurre le operazioni contro gli inglesi in zone assai distanti tra loro ed attraverso migliaia di chilometri dalla madrepatria. Le sole comunicazioni, per esempio, fra l'Africa Orientale e la Libia sono la radio e l'aviazione, ma anche per raggiungere il fronte al confine della Cirenaica, fa notare l'articolista, l'Italia deve superare il Mediterraneo e perciò è necessaria una esemplare organizzazione di cui davvero può vantarsi l'Italia. Malgrado tutte le difficoltà, l'avanzata delle truppe italiane in territorio inglese su tutti i fronti africani procede fulminea. Questa è una prova della forza e della volontà di vincere della Nazione fascista, la quale è fiera delle sue truppe coloniali e della sperimentata Milizia coloniale. L'articolo conclude con il rilevare la viva ammirazione dell'Italia per la Germania e viceversa, le quali procedono compatte nella lotta contro il comune nemico, rappresentato dall'Inghilterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli odierni rapporti ai Gruppi rionali

Le adunate sulle pubbliche piazze

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Stamane il Segretario federale inizierà i rapporti con i seguenti Gruppi rionali fascisti del capoluogo:

Ore 9: G. R. F. «Beuzzar», piazzale della sede.

Ore 19: Gr. R. F. «Crena», Piazza Garibaldi.

Ore 12: G. R. F. «Razza», Piazza Verdi.

Nel pomeriggio, alle 16.45, alla presenza dell'Eccellenza il Prefetto, il Segretario federale terrà rapporto in Campo San Giacomo al Gruppo rionale fascista «G. Boscarolli».

Le nuove carte annonarie

La distribuzione a domicilio - I dimenticati si rivolgano all'Ufficio nel Giardino Pubblico

Da qualche giorno si è iniziata la distribuzione a domicilio delle nuove carte annonarie, che sostituiranno le attuali. La distribuzione viene effettuata con diligenza mediante appositi incaricati del Comune. Ciò non esclude che qualche singolo cittadino possa essere dimenticato.

Perciò coloro che non avessero ricevuto la nuova carta annonaria entro il 20 corrente, dovranno recarsi a reclamarla all'Ufficio competente (Padiglione del Giardino pubblico Muzio Tommasini), dal 21 al 25 corrente inclusivo.

Si avverte che non vanno ritirate le carte annonarie per le persone che, per varie cause, non si trovino attualmente in famiglia (cioè richiamati in servizio militare, degenti in ospedali o case di ricovero, assenti per lungo viaggio o emigrati in altri Comuni).

Rapporti e riunioni

della Federazione artigiani

Allo scopo di intensificare i contatti con gli artigiani della Provincia, il segretario provinciale dell'Artigianato ha ieri sera presieduto nella sede del Fascio di Postumia, la riunione degli esperti artigiani di categoria. Dopo un breve esame della situazione di lavoro in corso, che è risultato soddisfacente, è stato provveduto ad alcuni avvicendamenti nelle cariche locali.

Domani, lunedì, alle 18, nella sede della segreteria (via Nizza 8) si terrà l'assemblea della Comunità dell'arredamento e giardino, e alle ore 21 del Direttorio e delle Consulte dei fotografi di Trieste. Mercoledì 16, alle 17, nella palestra della «Gil» di Muggia, avrà luogo il rapporto di tutti gli artigiani di quel Comune, presieduto dal segretario provinciale. Venerdì 18, alle 17.15, a Monfalcone, riunione del Comitato degli esperti di categoria nella sede locale dell'Artigianato. Lunedì, 21 ottobre, alle 20.45, nella sede della segreteria la periodica riunione del Comitato provinciale (capicomunità).

Il corso allievi ufficiali per studenti universitari

Il 31 ottobre si chiudono le iscrizioni al corso allievi ufficiali di complemento del R. Esercito (fanteria, artiglieria, genio, corpi sanitario e veterinario) per studenti universitari. Il corso, istituito presso la Coorte universitaria «Rismondo», sarà costituito da due periodi premilitari (dal 1.o dicembre al 15 aprile dell'anno accademico in corso e di quello venturo) e di un periodo applicativo della durata di tre mesi, da compiersi presso le Scuole allievi ufficiali nell'estate, al termine del secondo periodo premilitare.

Possono chiedere l'iscrizione a tale corso tutti gli studenti iscritti ad una R. Università, nonchè i laureandi e gli studenti fuori corso, purchè non compiano il 26.o anno di età entro il 1.o aprile 1941. Possono inoltre aspirare all'ammissione gli studenti che, non avendo obblighi di servizio militare, si trovino nella condizione di non superare all'atto della nomina ad ufficiale il 40.o anno di età. Gli iscritti al corso godono di numerosi benefici: sono infatti dispensati dalla frequenza dei corsi premilitari; adempiono agli obblighi di leva senza interrompere il corso degli studi, usufruiscono di uno speciale appello in febbraio per gli esami accademici; possono effettuare il servizio di prima nomina in due periodi distinti, uno da aspirante e uno da sottotenente, e hanno infine titolo di preferenza per il conseguimento della nomina ad ufficiale della Milizia dopo ultimato il servizio di prima nomina.

Per tutti gli altri schiarimenti necessari, gli interessati possono rivolgersi al comando della Coorte «Rismondo», in via Corsica 10.

Approvvigionamento pneumatici

per autocarri di portata superiore ai 20 q.li

L'Unione fascista degli industriali informa che l'approvvigionamento dei pneumatici per autocarri dal 1.o ottobre a. c. avverrà tramite: 1) del Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra per le imprescindibili necessità improvvise delle aziende, la cui attività interessa la difesa del Paese; 2) del Ministero delle Comunicazioni (Ispettorato generale Ferrovie, tranvie, automobili) per le necessità dei trasporti urbani ed interurbani, filobus; 3) dei Consigli provinciali delle Corporazioni (ai quali dovranno essere inoltrate le relative richieste) per tutti gli altri scopi.

Nella distribuzione da farsi da parte dei Consigli provinciali delle Corporazioni, verrà tenuto conto della precedenza dei vari bisogni da soddisfare in relazione alle speciali esigenze di ciascuna Provincia. L'Unione fascista degli industriali è a disposizione delle aziende interessate per ogni ulteriore informazione.

Organizzazioni del Regime

FASCI FEMMINILI. Sezione Massaie rurali. Domani lunedì, alle 16, il dott. Giulivo terrà lezione alle massaie del Gruppo «Casciana».

Convegno per addette ai servizi familiari. Oggi, dalle 16 alle 19, in sede del Gruppo «Razza», riva Tre Novembre 1, avrà luogo il domenicale convegno per le addette ai servizi familiari.

Un convegno al G.U.F.

sul «Fascismo e la guerra»

Mercoledì p. v., alle 21.15, nella sede del «Guf», il camerata Renzo Migliorini, corrispondente da Trieste per la Scuola di Mistica fascista, terrà una relazione sul tema «Il Fascismo di fronte al fatto guerra». Data la grande importanza dell'argomento certamente a questo convegno assisterà un folto uditorio.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

12 ottobre 1940-XVIII

NATI	10
MORTI	8
MATRIMONI	—

Il Federale fra i volontari della G.I.L.

Distribuzione dei pacchi del Fascio Femminile

Nel pomeriggio di giovedì scorso il Federale si è lungamente intrattenuto con i volontari della «Gil» della nostra Provincia accantonati, in una caserma di Padova.

Il Federale ha rivolto ai giovani parole di cameratesco saluto e quindi le camerate del Fascio Femminile hanno distribuito 200 pacchi contenenti indumenti e sigarette.

I volontari della «Gil» godono tutti ottima salute e inviano il loro affettuoso alalà ai familiari.

Raduno di bovini a Sesana

La Sezione della zootecnia del locale Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, alle 8, avrà luogo a Sesana nella località del mercato il sesto raduno di bovini della Provincia per il rifornimento della popolazione civile.

PROTEZIONE ANTIAEREA

L'apprestamento dei ricoveri negli stabili di vecchia costruzione

Invito ai proprietari e agli amministratori

Il Comitato provinciale di protezione antiaerea comunica:

E' stato rilevato che i ricoveri antiaerei casalinghi negli stabili di antica costruzione, dove sono stati apprestati, non rispondono minimamente alle volute esigenze e che ancora oggi, dopo quattro mesi dall'inizio delle ostilità, sono addirittura un non senso.

I proprietari e gli amministratori di stabili adibiti a uso di civile abitazione, costruiti anteriormente al settembre 1936, sono invitati ad allestire, con ogni sollecitudine, ricoveri antiorollo e antischeggie capaci di ospitare tutti gli inquilini e forniti di un minimo di comodità per una permanenza negli stessi anche di parecchie ore.

Per eventuali consigli tecnici potranno rivolgersi al Comando provinciale dell'U. N. P. A., piazza Vittorio Veneto 2.

I cittadini potranno segnalare alla Prefettura — Comitato Provinciale di Protezione Antiaerea — i proprietari o amministratori che non intendessero di provvedere in conformità.

Conferenza di Bice Polli

al Circolo della Stampa

Mercoledì prossimo, 16 corr., alle ore 18, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30, Bice Polli terrà una conferenza parlando su «San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia». L'ingresso è libero a tutti.

La morte di un valoroso ferito nella presa di Berbera

Il sergente magg. Iginio Zanni

Il 2 ottobre, all'ospedale di Addis Abeba, soggiacendo ad una ferita riportata il 17 agosto nella presa di Berbera, ha cessato di vivere il sergente maggiore, capo radiotelegrafista Salvatore Iginio Zanni, abitante in via Ginnastica 30. Il valoroso Zanni nato 25 anni or sono a Milano, può venir considerato quasi un Caduto triestino, avendo trascorso quasi tutta la sua vita nella nostra città.

Figlio di un vecchio fascista, Ettore Zanni, è da questi educato ai più puri sentimenti di Patria, egli intraprese la carriera militare quando, diciottenne, apparteneva ancora alle file dell'Opera Balilla. Dopo circa quattro anni di servizio prestato nel Reggimento del genio a Banne, Salvatore Zanni è partito nel 1936 per la terra d'Africa, quando ancora si stava combattendo la guerra etiopica.

Da allora egli non fece più ritorno a Trieste; pur ricordandosi sempre della sua amata città d'adozione. Di lui, la madre, Lina, serba delle nobili lettere, con le quali il giovane dava attestazione della fierezza sua e dei commilitoni combattenti in Africa. Sono scritti nei quali l'anima del prode Zanni fa comprendere tutto il suo spirito d'abnegazione e tutta la sua volontà di servire sino all'estremo la Patria fascista.

Il 17 agosto, durante i combattimenti per la conquista di Berbera, Salvatore Zanni, primo fra i primi, venne colpito da una palla nemica. Con un'aereo veniva subito trasportato all'ospedale di Addis Abeba, dove egli si spense il 2 ottobre. Alla salma dello Zanni venne data militare sepoltura nel cimitero di quella città.

Alla signora Zanni, in quest'ora di fiero dolore per la perdita dell'unico figlio, giunga la nostra commossa partecipazione al suo cordoglio.

Adunata dei sottufficiali di fanteria in congedo. Oggi alle 10, alla Casa del Combattente, avrà luogo l'annunciata adunata dei sottufficiali di fanteria in congedo.

Convocazione del Direttorio del Comitato provinciale antiblasfemo. Tutti i membri del Direttorio del Comitato provinciale antiblasfemo di Trieste sono convocati per oggi, 13 corrente, alle ore 10.30 nella sede provvisoria di via Valdirivo 19. Ordine del giorno: 1) comunicazioni del presidente; 2) norme del Comitato centrale; 3) proposte varie; 4) eventuali.

Per i periti industriali disoccupati. Il Sindacato interprovinciale fascista periti industriali di Trieste comunica che, per far fronte alle richieste di collocamento ad impieghi di periti industriali, invita i camerati periti di segnalarsi presso la segreteria dell'Unione professionisti e artisti, via M. R. Imbriani 5, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, per un'eventuale occupazione.

Vendite alla Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi assunti Gest. 185 inclusivo il n. 13000 e rinnovati inclusivo il n. 170975; i non preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 21000 e rinnovati inclusivo il n. 166000.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. I cicloturisti oggi si trovino in sede alle 7.45 per recarsi in gita a S. Daniele del Carso.

Ferroviario. Oggi inizio degli spettacoli cinematografici. Nella sede di piazza Vittorio Veneto alle 15.30 e alle 17.30; a S. Vito alle 17, alle 19 e alle 21. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica diretta dal maestro cav. Franco Gulli. Il 31 corr. si aprirà la scuola di scherma. Coloro che intendono iscriversi si rivolgano in segreteria, piazza Vittorio Veneto

«Littorio». Questa sera alle 20, nella sede di via Crispi n. 7, avrà luogo l'unica replica dello spettacolo di varietà che ieri sera ha ottenuto vivo successo.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30, riunione del consiglio direttivo. Apertura della mostra fotografica giovedì 17 corr. Domani sera, ultimo termine per la consegna dei lavori.

Notiziario di Monfalcone

Tumulazione della salma di un fante. Con un autofurgone è giunta ieri alle 15 nella nostra città la salma del fante Ulderico Donda di Arcangelo, della classe 1919, deceduto a Gorizia il 12 maggio 1940. In località Anconetta si è formato il corteo delle rappresentanze delle Associazioni d'arma e della «Gil», nonchè rappresentanze delle Forze Armate che hanno accompagnato la salma fino al Duomo, dove è seguita la rituale funzione religiosa; quindi la salma è proseguita per il Cimitero della Marcelliana dove è stata tumulata.

Per furto. L'altra sera le guardie giurate del cantiere sorprendevano quattro donne intente a rubare metalli dal deposito dei residuati. All'atto del fermo le donne si davano alla fuga, inseguite dalle guardie che riuscivano però a fermarne due, che vennero accompagnate alla vicina stazione dei RR. CC.; esse sono Enrica Ferletich fu Francesco in Luchitta, di 32 anni, abitante a Vermigliano e Devidè Elisa di Antonio in Padovan, di 22 anni, abitante a Ronchi dei Legionari. Le due donne vennero arrestate e denunciate all'autorità giudiziaria; l'arma indaga per l'identificazione delle altre 2 donne.

Culla. La casa del camerata Sergio Germano, comandante della locale Compagnia marinai in congedo ed attualmente richiamato alle armi, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato dato il nome di Corrado. Felicitazioni.

Bicicletta rinvenuta. E' stata tratta dal canale irrigatorio, vicino all'ospedale, una bicicletta da uomo, che è stata consegnata al Comando dei vigili urbani, a disposizione del legittimo proprietario.

I concerti della banda del Servizio del lavoro germanico

Oggi, alle 17 in Piazza Unità, alle 21 al Teatro Fenice — Domani, alle 12.20 al Cantiere di Monfalcone

Col treno delle 13.40 giungeranno graditi ospiti della nostra città, i componenti del «Reichsmusikzug», la banda del Servizio del Lavoro germanico, per eseguire i concerti in programma e concludere così il loro giro artistico attraverso l'Italia. Saranno alla Stazione Centrale a salutare e ricevere la comitiva, guidata dal celebre maestro Herms Niel, i rappresentanti del Gruppo nazionalsocialista della Venezia Giulia, di cui è capo il camerata Walter Strasse, che ha curato l'organizzazione dei due concerti a Trieste, il Console generale di Germania von Druffel e il Console Schulz, le gerarchie del nostro Dopolavoro provinciale. Interverranno pure i gruppi artistici dell'O. N. D., cioè la banda «Verdi», i gruppi corali dell'«Acegat», del «Crda», del «Casalini» assieme alle formazioni del «Dimm» e del «Modiano». Il «Reichsmusikzug», accompagnato dai camerati incolonnati del Dopolavoro, si recherà immediatamente all'Albergo Centrale dove prenderà alloggio.

Il primo concerto di oggi si svolgerà dalle 17 alle 17.30 in Piazza dell'Unità, davanti al Palazzo della Prefettura. Dal balcone del Palazzo assisteranno al concerto tutte le autorità cittadine, alle quali il Gruppo locale dell'organizzazione nazionalsocialista ha fatto pervenire gli inviti.

Il secondo concerto al Teatro Fenice, che avrà inizio alle 21 precise e terminerà alle 23.30, comprenderà l'annunciato ricco e vasto programma di brani di musica patriottica e guerriera.

La mattinata di domani, sarà dedicata dai camerati del «Reichsmusikzug» alla visita delle bellezze della città. Alle ore 11 con i torpedoni, messi a disposizione dal Dopolavoro provinciale, il complesso bandistico partirà alla volta di Monfalcone, dove terrà un concerto in officina per i camerati operai dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico in Piazzale Albania, concerto che è stato promosso e organizzato dal Dopolavoro provinciale e dal Dopolavoro del «Crda» di Monfalcone. Questo concerto si svolgerà tra le 12.20 e le 12.50.

La vendita dei biglietti per l'atteso grande concerto al Fenice continuerà per tutta la giornata di oggi, fino alle 19, presso la Biglietteria Centrale e alla sera alla cassa del Teatro.

La compagnia Viarisio-Porelli con Isa Pola al Verdi

Come abbiamo scritto, la stagione di prosa al «Verdi» sarà inaugurata tra breve dalla comica Compagnia Viarisio-Porelli che ha per prima attrice Isa Pola. La Compagnia, di recentissima costituzione, è composta da Enrico Giuseppe Viarisio con funzioni di direttore e da Giuseppe Porelli che uscito dal ruolo di generico coperto con tanto prestigio nella Compagnia di Tofano e più tardi in quella della Merlini, ha assunto ora il capocomicato chiamando Isa Pola nelle parti di prima attrice. La Pola, dopo il noviziato sulla scena veneziana, si è dedicata alla commedia italiana, esperta già da felici apparizioni sullo schermo. La nuova Compagnia presenta nomi molto apprezzati tra gli attori e le attrici: c'è Bice Parisi e Renata Negri, e c'è Federico Collino e Franco Scandurra apparsi altre volte nelle migliori formazioni di questi ultimi anni.

Il repertorio è quasi tutto nuovo per il nostro pubblico. Saranno rappresentate le seguenti commedie: «Gianduia e Pulcinella» di Salvator Gotta e Gino Rocca; «Passaggio dell'Equatore» di Umberto Morucchio; «La casa di tutti» di Dino Falconi e Oreste Biancoli; «Una più due» di Luigi Chiarelli; «Una bolla di sapone» di Vittorio Bersezio; «L'uomo che sorride» di Luigi Bonelli; «Ti prego... fa le mie veci» di Giovanni Bokay; «Che distinta famiglia!» di Giovanni Vaszary; «Servizio completo» di Giorgio Abbott; «Sera d'inverno» di Sigfrido Geyer.

La Compagnia ha due registi: Luciano Ramo e Pierre Sciaroff con lo scenotecnico Gino Rossi che fu per molti anni a fianco di Tatiana Pavlova. Il suo debutto a Trieste è atteso con lieta fiducia e vivo interessamento.

La stagione lirica al Rossetti

Si rammenta che domani lunedì alla Biglietteria Centrale si inizierà la vendita dei posti prenotati per la prima di «Rigoletto» opera inaugurale della stagione, protagonista Carlo Galeffi, interpreti Rina Pellegrini e il tenore Filippeschi. Dirigerà il maestro Zeetti.

Conversazioni musicali al G. R. F. «M. Trevisan»

In occasione dell'imminente stagione lirica popolare al Politeama Rossetti, il G. R. F. «Trevisan» si fa iniziatore di una serie di conversazioni musicali. La sera di martedì, 15 corr., alle 20.30, nella sala del Gruppo, verrà tenuta la prima conversazione sul «Rigoletto» di Giuseppe Verdi con commenti al pianoforte. Seguiranno in sere che saranno rese note, conversazioni sulle altre opere in programma. L'ingresso è libero a tutti, fascisti e cittadini.

L'odierno concerto Barison al Castello di S. Giusto

L'atteso concerto di musiche tartiniane ha luogo oggi nel pomeriggio alle 18 nell'elegante sala Caprin.

Lo splendido programma avrà per interprete il nostro violinista Cesare Barison, che sarà accompagnato al pianoforte dalla signorina Morosina Barison. Il programma è il seguente: 1) «Sonata in sol minore» (La Didone abbandonata); 2) «Concerto in re minore, allegro, grave, presto; 3) «Il trillo del diavolo»; 4) «Andante cantabile», «Variazione su una gavotta di Corelli». I biglietti si acquistano alla cassa del Castello (tel. 48-56).

"Il segreto di Rosaura" con Cecchelin al Filodrammatico

Da domani Angelo Cecchelin presenta per la prima volta a Trieste «Il segreto di Rosaura», un atto settecentesco interpretato da Cecchelin, Luigi Josca, Jole Silvani, Carlo Carli, Marcella Marcelli e Pino Nelli, con musiche di Mozart, Offenbach, Tirindelli e Boccherini.

Ràscele al Rossetti

La Compagnia di riviste Ràscele, che anche iersera ha riscosso vivi applausi con «Dieci maniere per passare il tempo», darà oggi due spettacoli, alle 15.30 e alle 20.30.

Topolineide all'Excelsior

Oggi, alle 10.30, all'Excelsior, si svolgerà l'annunciata grande mattinata Topolineide.

Stamane alle ore 10 prova delle sirene

Stamane alle 10 si svolgerà la consueta prova settimanale delle sirene, che si protrarrà per venti secondi.

L'anno scolastico s'inaugura mercoledì

Giovedì inizio delle lezioni

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

In coformità degli ordini del Ministero dell'Educazione Nazionale, mercoledì 16 corrente, alle 10, presso gli Istituti e scuole della Provincia, regi, pareggiati, parificati e privati dell'ordine superiore classici e tecnico, medio ed elementare, avrà luogo con cerimonia semplice ed austera, l'inaugurazione dell'anno scolastico 1940-41. Alla cerimonia, avendo il Segretario federale e Comandante della «Gil» concessa la necessaria autorizzazione, educatori ed alunni interverranno in divisa fascista o della M. V. S. N. e delle organizzazioni giovanili.

Giovedì 17, in tutte le scuole e in tutti gli Istituti di ogni ordine e grado, regi, pareggiati, parificati e privati della città e della Provincia, avranno inizio le lezioni.

In dipendenza del mantenimento dell'ora legale, fatta eccezione dell'Istituto magistrale «Carducci», nel quale cominceranno alle ore 9, fino a nuova disposizione le lezioni cominceranno alle ore 8.30 in tutti gli Istituti e Scuole che l'anno decorso iniziavano alle ore 8, e comunque non prima delle ore 8.30 e non dopo le ore 9 negli Istituti e Scuole che l'anno decorso iniziavano le lezioni dopo le 8.

Per ovii motivi i capiistituto facciano di tutto per applicare l'orario unico ininterrotto.

La presente comunicazione ha carattere ufficiale.

Due mostre inaugurate alla Galleria "Trieste"

Caricature, ritratti e paesaggi

Iersera, con l'affollamento consueto, si sono inaugurate alla Galleria Trieste due nuove Mostre d'arte. L'una è quella del caricaturista Nino Za; l'altra è una Mostra del pittore friulano Guglielmo Stracca.

Il caricaturista Nino Za

Per chi aveva veduto le caricature che Nino Za, allora giovanissimo, esponeva otto o nove anni fa a Trieste, la sala di caricature, e diciamo pure la sala di ritratti, che egli ora presenta, è una grande e lieta sorpresa. La genialità che c'era in genere nell'interprete di fisionomie umane, non sempre ancora svincolata da certe cadenze obbligate dalla stilizzazione e da certe petulanze del colore, si è ora purificata, si è raffinata nell'osservazione e nel gusto di una linea espressiva che nasce dall'interiorità del soggetto stesso: e lo Za appare un artista degno non soltanto di ammirazione e la ebbe in Europa e in America), ma anche di studio. Ci riserviamo dunque di parlare ancora di lui. Certo egli è un fortissimo caricaturista; e tuttavia alcune delle sue cose più belle non sono caricature, e non solo quelle che trascendono il caricaturale, ma quelle che lo sopprimono nell'atto stesso che l'ispirazione si accende. Il ritratto di Danielle Darieux e quello dell'attrice tedesca che le sta vicino sono due meravigliosi disegni, dove i mezzi, nella loro assoluta purità, sembrano quasi nulla, e tutto è anima, tutto affiora dallo spirito. L'interpretazione di Greta Garbo (quella su la parete di fondo) per l'originalità della linea, plastica insieme e vibrata, per la potenza del solido comporre su la deformazione, ha il valore di una scultura. E certi ritratti, chi ha avuto la fortuna che lo Za glieli facesse, se li tenga cari, chè difficilmente ne avrà di migliori. Ma di questo bell'artista riparleremo; e intanto vogliamo notare che il pubblico, in alcuni ritratti, appena lievemente caricaturali, da lui eseguiti in questi giorni a Trieste, ha tosto riconosciuto, in vivaci individuazioni, lo scultore Mascherini, il pittore Righi, lo scrittore Oliviero Bianchi. Altri triestini ancora appaiono nella sala: e il più illustre è Antonio Gandusio, una delle caricature più argute e più briosamente inventate di Nino Za.

Il pittore Guglielmo Stracca

Il pittore Guglielmo Stracca espone a Trieste quasi ogni anno. Ma bisogna convenire che, come egli, senza nulla rinnegare l'arte sua, si va liberando da talune micromanie che più la mettevano in difetto e in sospetto, così anche il giudizio nostro su di lui si vien modificando e sale notevolmente di grado. Lo Stracca ama l'Ottocento romantico, ha sempre voluto essere un pittore dell'Ottocento romantico; bisogna accettarlo nella sua visuale e riconoscere che, in quei dissueti modi ottocenteschi, egli ha fatto grandi progressi. Le quindici pitture che egli ora espone sono fra le sue cose migliori. Alcuni di questi soggetti egli già li trattava altre volte; ma ora, riprendendoli, mostra una maggior sicurezza di gusto, una miglior coscienza di ciò che nei suoi quadri può essere sentimento, senza cadere in piccinerie. Lo Stracca è molto vissuto negli ultimi anni in montagna e sul mare; onde si è fatto più vicino alla natura, come certi toni belli e genuini, che altre volte non avrebbe avuto, dimostrano. Le sue due mareggiate, ma specialmente la maggiore, attestano una padronanza dei movimenti del mare e una lucidità tecnica nel ritrarne corposità e trasparenze, che già altre volte ammirammo in lui. E v'è un senso del paesaggio largo e del respiro patetico diffuso in esso così nella sua placida notte di luna sulle coste dell'Istria come nei vellutati e negli sfumati, assai ben condotti, di alcuni suoi notturni nel Friuli o dei paesaggi romantici con macchie autunnali, riflessi d'acqua, ricami d'alberi in controluce. Anche nelle vedute di montagna c'è oggi una maggiore verità descrittiva: e il lago sotto il Sass Maor, il prato alpino sull'Alpe di Siusi, la visione dell'Ortler, piaceranno a tutti gli amatori dell'alta montagna. *b.*

ASTERISCHI

E' giunta la stagione

di ricordare che: «La sveglia che vi sveglia è la sveglia Cavallar».

Nozze

Stamattina, alle 9, nella Chiesa della B. V. delle Grazie, si uniranno in matrimonio la gentile signorina Ada Ghersini con il camerata Francesco Leo. Testimoni i camerati Vezio Valtriani, per la sposa, e Francesco Semez per lo sposo. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Rinnovo abbonamenti e quote della C.T.I.

L'Ufficio viaggi C. I. T. — Consolato di Trieste della Consociazione Turistica Italiana — porta a conoscenza dei soci del sodalizio che è già incominciata la raccolta degli abbonamenti alle varie Riviste, nonchè delle quote per l'anno 1941 XIX. Oltre all'interessante monografia illustrata «Roma, parte I», che verrà distribuita indistintamente a tutti i soci, verrà assegnata come premio una seconda pubblicazione, a scelta, che dovrà venire indicata all'atto dell'associazione, rispettivamente del rinnovo della quota. Fra tali pubblicazioni a scelta figura pure la nuova carta dell'Africa all'8.000.000 che verrà consegnata già al momento del versamento della quota a tutti coloro che effettueranno il pagamento presso l'Ufficio viaggi C. I. T. di piazza Unità, 6.

La «Caccia al Tesoro», organizzata dalla Croce Rossa, che doveva svolgersi ieri nel pomeriggio è stata sospesa causa la pioggia e rimandata a sabato prossimo.

Banda cittadina «G. Verdi». I componenti sono comandati di trovarsi oggi, alle 12, in divisa, in sede.

Concerto liutistico al Dopolavoro rionale «Quis contra nos?». Oggi, nel pomeriggio, alle 17, la sezione liutistica del Dop. «L. Casciana» ripeterà il concerto che tanto successo ottenne la settimana scorsa e che viene replicato a grande richiesta. Al concerto prenderanno parte il basso Danilo Merlak e il dopolavorista G. Giorini, che canterà alcune canzoni nel dialetto milanese. Dirigerà il concerto il maestro D. Ravasini.

Concerto corale al Dopolavoro Acegat. Con sabato 19 corr. la sezione corale del Dopolavoro aziendale Acegat diretta dal maestro Antonio Illersberg, inizierà la stagione dei concerti dell'anno XIX con una esecuzione di musiche nuove e di repertorio, che avrà luogo nella sede di via Battisti 10.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

[...]gioso atto d'un Avanguardista [in] un incidente tranviario

[...] due rimorchi in fuga dopo uno scontro

[...]dente tranviario, che [p]otuto avere delle ben [...] conseguenze se queste [...] state sventate dal co[...]lallo spirito di abnega[...] Avanguardista, è av[...] verso le 16, sul tratto [...]a Rotonda del Boschet[...]ovanni.

[...]ra, per cause impreci[...] dovute al cattivo fun[...] dei freni di una vet[...] tempo umido, una mo[...]iaria della linea 3 si è [...]mente staccata dal ca[...] S. Giovanni e, senza [...]na persona a bordo, si [...]a forte velocità verso la [...]el Boschetto, occupando [...]l salita.

[...]la vettura ha iniziato [...]a, il guidatore di essa, [...]ava a terra, ha tentato [...] di rincorrerla per met[...]ai freni. Da sola, inve[...]ra ha continuato la sua [...]mentando progressiva[...]elocità.

[...]o il caso, è un po' la [...]e in quel momento e [...]o binario procedesse [...]iovanni un'altra vettura con due rimorchi e sul[...] essendo fuori servizio, [...]ava che il guidatore.

[...]uesti si è accorto cosa [...]edendo, non vi era or[...]cuna possibilità d'evita[...]ra le due motrici. Con [...]iolenza queste si sono [...]mentre il manovratore [...]zato di peso fuori della [...]

[illegible]

pesante botte. Con la Croce Rossa, lo Scomegna è stato trasportato all'ospedale, il cui sanitario gli ha riscontrato una grave frattura ossea alla mano. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e giudicato guaribile in circa tre settimane.

Un pezzo di legno sulla testa. Mentre percorreva la via Marconi, la casalinga Amalia Buzzin, di 45 anni, abitante in via Manzoni 3, è stata investita da un pesante pezzo di legno caduto da un autocarro. Nell'incidente, la donna ha riportato un ematoma al vertice del capo ed una ferita alla regione parietale destra. Con la Croce Rossa è stata trasportata all'ospedale, dove è stata accolta in osservazione.

Cronaca giudiziaria

Un clamoroso episodio in piazza Goldoni

(Tribunale penale) La sera del 16 giugno scorso, il guardiano notturno Angelo Tonini, visto che un giovanotto, appressatosi ad una saracinesca del bar Alzetta di piazza Goldoni, stava facendo i propri comodi, lo redarguì. Il giovane, al quale si associò un suo amico, rispose con delle offese. Sviluppatosi un violento alterco, in un attimo la piazza fu tutta in subbuglio e una cinquantina e più di persone si raggrupparono intorno ai disputanti. [illegible]

per 100 mila lire ai Cantieri

[illegible]

La cattura di un pescecane nelle acque di Rovigno

[illegible]

Collocamento gente di mare

[illegible]

SPETTACOLI E CINE

[illegible]

[...] cadute

[illegible]

[...] contro un' auto

[illegible]

[...] da un ciclista

[illegible]

Gite per mare

[illegible]

Nuovo condizionamento dei sigari attenuati

L'ispettore superiore rende noto che l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha istituito per i sigari attenuati interi un nuovo tipo di condizionamento, consistente in un astuccio da cinque sigari. Gli astucci sono chiusi da apposita etichetta applicata in modo da non permettere l'estrazione dei sigari se non lacerando l'etichetta stessa. Il prezzo di vendita di ogni astuccio è di lire 5, corrispondente cioè al prezzo di cinque sigari attenuati in base alla vigente tariffa. A garanzia dei consumatori ed allo scopo di evitare eventuali abusi, è stato disposto che i sigari attenuati dovranno essere venduti esclusivamente ad astucci interi e regolarmente chiusi, ed è vietata in modo assoluto lo smercio a pezzi singoli o in astucci aperti o comunque manomessi.

RADIO — 13 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 8: Segnale orario. Dischi. 8.15: Giornale radio. 8.30-9: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli. 9.55: Radio Rurale: Notiziario. 10: Radio Rurale: L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Canzoni moderne. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio. 13.15: Orchestrina moderna diretta dal m.o S. Seracini. 14: Eventuali notizie di Giornale radio. Musica varia. 14.15-15: Radio Igea. 15.45: Trasmissione dall'ippodromo di Maja: Cronaca del Gran Premio di Merano. 16.30: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A. 17.15-18.50: Trasmissione per le Forze Armate: «Rassegna di Giovanni Ansaldo: Programma vario: «Notizie da casa». 19.20: Lotteria ippica di Merano: abbinamento dei numeri vincenti. 19.30: Notizie sportive. 20: Segnale orario. Giornale radio. — (Soltanto m. 245.5, 420.8, 491.8): 20.30: Stagione lirica del[...] [illegible]

SECONDO PROGRAMMA. [illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

[illegible] ... con Valli Elisabetta, casalinga; de Senibus dott. Mario, medico con Del Torre Eleonora, casalinga; Ravbar Stanislao, meccanico con De Monte Liberata, giornaliera; Gatti Francesco, meccanico con Botindari Carmela, casalinga; Visintin Manlio, macchinista navale con Etebel Odetta, casalinga; Sperini Francesco, portalettere con Godnic Giovanna, cameriera; Ciano Natale, impiegato privato con Zamparo Bianca, impiegata; Cossich Paolo, meccanico con Cercego Maria, casalinga; Lubich Rodolfo, bracciante con Bencich Antonia, casalinga; Skerlavai Francesco, ferroviere con Gruden Alberta, casalinga; Covaccini Giuseppe, barbiere con Grusovin Erminia, casalinga; Dazzan Antonio, ferroviere con Stibilj Stefania, casalinga; Vatovec Cirillo, fabbro con Ardetti Norma, casalinga; Cenda Giuseppe, tubista con Benevol Ada, impiegata; Giannotti Nazzareno, impiegato priv. con Lauro Felicita, casalinga; Gualdi Silvio, carabiniere con Mazzocchi Luisa, casalinga; Mahorcic Egidio, calderaio con Costanzi Olga, casalinga; Giorgio Giordano, modellista con Bressi Letizia, casalinga; de Szombathely Egone, impieg. priv. con Cramer Lidia, impiegata; Bombonato Mario, cameriere con Benca Bruna, giornaliera; Caucich Arduino, tubista con Fernetti Antonia, casalinga; Cok Onorato, carpentiere in ferro con Bonomo Dirce, casalinga; Giorgi Giovanni, agricoltore con Scaramella Maria, casalinga; Surace Salvatore, impiegato con Romanò Angela, casalinga; Visintini Bruno, autista con Gerdol Maria, casalinga; Cevasco Giuseppe Arnaldo, impiegato priv. con Sabadella Iolanda, casalinga; Alegretto Emilio, lavoratore d'albergo con Cattaruzza Maria, casalinga; Ziberna Giuseppe, bracciante con Franceskin Maria, casalinga; Rossi Ghino, impiegato con Polzella Pia, d. d. c.; Bertocchi Giusto, commesso con Legovich Vittoria, casalinga; Cobianco dott. Amedeo, dottore in scienze economiche e commerciali con Brach Anna, casalinga; Abram Erminio, oste con Marcovich Maria, casalinga; Zacchigna Vittorio, agricoltore con Babich Lucia, casalinga; Duchini Massimo, meccanico con Cerer Violetta, casalinga.

Estrazioni del Lotto del 12 ottobre 1940-XVIII

BARI	45	31	49	60	53
CAGLIARI	50	90	36	72	18
FIRENZE	70	45	88	32	35
GENOVA	82	75	38	17	52
MILANO	19	74	61	47	48
NAPOLI	66	62	13	41	29
PALERMO	9	90	51	5	76
ROMA	74	82	42	60	56
TORINO	82	60	56	9	21
VENEZIA	38	45	36	12	14

CORRISPONDENZA APERTA

Roma. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo-Piccolo della Sera» di martedì 8 ottobre. Preghiamo caldamente tutti i nostri lettori di non lasciarsi sfuggire le risposte, ma di leggere attentamente le due rubriche giornaliere della Corrispondenza Aperta, quando attendono risposte; altrimenti ci obbligano a maggior lavoro.

Madre disperata. Certo il caso è tristissimo. Rivolgetevi personalmente o con lettera al dott. Carlo Rangan, Ente Comunale Assistenza, via Istituto 31, il quale senza dubbio sarà in grado di darvi i più utili consigli in materia correzionale.

RINO ALESSI, direttore respons. — Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA brava, onesta, parla italiano, tedesco, sloveno, occuperebbesi albergo, pensione, ristorante, caffè, Trieste, ovunque. Indirizzare: Emilia Tomsich, presso Cauer Ferdinando, Viale Verdi, Treviso. 29708 A

CAMERIERA media età, perfetta servizio tavola, cucina, offresi. Cassetta 29952 A, Unione Pubblicità. 29952 A

CAMERIERA straniera, perfetta servizio tavola e tutti lavori, offresi. Cassetta 29951 A, Unione Pubblicità. 29951 A

CUOCA, cameriera, ragazze capaci, prestaservizi pomeriggio, offronsi. - Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 44197 A

DONNA brava tutto fare, qui e fuori Trieste, persona sola. Via Cavana 7, terzo. 74256 A

DONNA offresi per trattoria, capacissima anche cucinare. Via Roma 26, terzo. 44099 A

MEDIA età, prestaservizi, ore da combinarsi, offresi. Via Media 26, p. 5. 29991 A

PRESTASERVIZI capacissima tuttofare, attestati cameriera, offresi 8-17. Artisti 8, terzo, destra. 44044 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, con attestati, offresi. Cassetta 30018 A, Unione Pubblicità. 30018 A

PRESTASERVIZI giovane, capace, ore da combinarsi, offresi. Madonnina 21, secondo. 74288 A

RAGAZZA 16.enne offresi servizio stabile. Via della Guardia 6, presso Ciani. 44097 A

RAGAZZA 18.enne, bella presenza, offresi presso piccola distinta famiglia. Farigni, via S. Franc. d'Assisi 53 A. 44120 A

RAGAZZA brava offresi stabile. Via Madonnina 36, latteria. 30041 A

RAGAZZA 20.enne offresi tutto il giorno, o stabile, per servizio, con attestati. Via Guerrazzi 9, p.terra, presso Bellini. 30019 A

RAGAZZE due stabili prestaservizi offronsi. Valdirivo 3. 74316 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 5.— B

A. DOMESTICA onestissima, capacissima, sappia cucinare, media età, con attestati, cerca piccola famiglia. Ginnastica 18, secondo. 30057 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorina, cameriere, domestiche, prestaservi. 74310 B

DOMESTICA buoni attestati cerca piccola famiglia. Corso Vittorio Emanuele 24, II. 44151 B

DOMESTICA stabile, sappia cucinare e prestaservizi mattina, cercansi. Presentarsi attestati, villa Dolfi, via Redi n. 3. 4060 B

DOMESTICA sappia cucinare, ottimi attestati, cercasi. Via Nizza 14, Pascolini, dalle 9 alle 15. 44074 B

DOMESTICA giovane, tuttofare, cercasi. Via Promontorio 11, II piano, interno 8. 44068 B

DOMESTICA media età, cercasi. Presentarsi in mattinata, via Hermet 4, V, destra. 29909 B

DOMESTICA stabile, tutto fare, cercasi. Presentarsi Pietà 49. 44171 B

DONNA prestaservizi, tutto giorno, brava, onesta, attestati, cercasi. Bertoli, D'Alviano 28. 29977 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Scala al Belvedere 4, porta 21. 74264 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 9-11. Pendice Scorcola n. 466. 74286 B

PRESTASERVIZI mattina prontamente cercasi. Pendice Scoglietto 2, n. 11. 74266 B

PRESTASERVIZI sana, forte, attestati, referenze, cercasi, ore 14-17. Romano, via Geppa 8, terzo. 44132 B

PRESTASERVIZI pratica, 8-12, cercasi. Via S. Francesco 12, porta 12. 44133 B

PRESTASERVIZI 7.30-9.30, escluse domeniche, lire 40 mensili, cercasi prontamente. Mazzini 22, secondo, 5. 29924 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Presentarsi 11-12. Parini 17, quarto. 74346 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina, cercasi. Trento 5, portiere. 74360 B

PRESTASERVIZI capace, senza vitto cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 44160 B

RAGAZZA offresi prestaservizi, tutto giorno. Corso Vitt. Em. III 9. 44165 A

RAGAZZA tutto fare, con attestati, mensile 160, cercasi. Via Marconi 34, primo, destra. 44090 B

RAGAZZA brava, affettuosa bambini, cercasi. Battisti 3, Piola. 29994 B

RAGAZZETTA cerca piccola famiglia. Viale XX Settembre 16, II, destra. 44073 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. A. SARTA capacissima, offresi ore combinarsi. Premoli, Giuliani n. 5. 44051 C

BANCONIERA internista, bella presenza, posto fiducia, offresi. Cassetta 29899 C, Unione Pubblicità. 29899 C

BANCONIERA caffè, praticissima offresi. Assumerebbe anche gestione bar. Cauzione. Indirizzo al Piccolo. 74247 C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 74138 C

CAMERIERA fine, bella presenza, offresi fuori Trieste. Offerte Cassetta 30005 C, Unione Pubblicità. 30005 C

CINQUANTENNE, abituato diuturna, molteplice attività, lunghissima carriera militare, stanco forzato ozio, desidererebbe occuparsi dignitosamente, disposto anche escludere stipendio, purchè occuparsi. Conosce ramo amministrativo, dispone referenze. Scrivere Cassetta 29813 C, Unione Pubblicità. 29813 C

COMMESSO, vetrinista, anche ore da combinarsi, offresi, miti pretese. Offerte Cassetta 29834 C, Unione Pubblicità. 29834 C

CONTABILE pratica offresi, eventuale ore, miti pretese. Crispi 49, Vidal. 30008 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente concetto, italiano, tedesco; pratico, esperto, occuperebbesi anche ore. Cassetta 29559 C, Unione Pubblicità. 29559 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, stenodattilografo, contabile pratico, offresi. Telefonare 92-36. 44000 C

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiano, tedesco, contabile perfetta, offresi. Cassetta 29880 C, Unione Pubblicità. 29880 C

FUOCHISTA 1.o grado, pratico tutti lavori caldaia, locomobili, impianti riscaldamento, disposto trasferirsi, offresi a stabilimento industriale o privato. Scrivere Pizzarello, Tarabochia n. 5. 44014 C

ONESTISSIMO esperto offresi come fattorino o riscuotitore, oppure posto fiducia verso paga, versando eventuale cauzione. Indirizzo Piccolo. 74269 C

POSTO fiducia occuperebbe 43.enne, onestissima, presso piccola famiglia, persona sola, oppure altro impiego decoroso, anche fuori Trieste. Miti pretese. Referenze. Cassetta 29878 C, Unione Pubblicità. 29878 C

QUINDICENNE pratica dattilografia, esatta, bella presenza, offresi praticante ufficio. Cassetta 27421 C, Unione Pubblicità. 27421 C

PENSIONATA con licenza offresi portinaia o custode. Cassetta 29913 C, Unione Pubblicità. 29913 C

PENSIONATO mezza età, attestati, offresi quale custode, portiere, usciere, conduttore spaccio vini, anche singole giornate, miti pretese. Offerte Cassetta 29875 C, Unione Pubblicità. 29875 C

SIGNORINA 18.enne, seria, dattilografa, aiuto contabile, pratica lavori ufficio, cognizioni stenografia, offresi. Cassetta 29898 C, Unione Pubblicità. 29898 C

SIGNORINA assumerebbe in casa lavoro copiatura con propria macchina, oppure occuperebbesi posto dattilografa. Cassetta 29912 C, Unione Pubblicità. 29912 C

SIGNORINA viennese offresi bambini alcune ore al giorno. Cassetta 29895 C Unione Pubblicità. 29895 C

SIGNORINA 17.enne, assolto tecniche industriali, conoscenza dattilografia offresi praticante ufficio. Indirizzo al Piccolo. 44092 C

SIGNORINA 30-enne, seria, fidata, capacissima per bambini, offresi a distinta famiglia. Ottimi attestati. Cassetta 30055 C Unione Pubblicità. 30055C

SIGNORINA distinta, media età, diplomata pianoforte, offresi compagnia signora o bambini. Offerte Cassetta 29839 C, Unione Pubblicità. 29839 C

SIGNORINA 30-enne, seria, fidata, offresi bambino, altra facile occupazione possibilmente giornata. Pratica ricamo. Referenze. Cassetta 29827 C, Unione Pubblicità. 29827 C

SIGNORA praticissima eseguisce qualsiasi lavoro ufficio, suo domicilio, macchina propria. Miti pretese. Cassetta 29566 C, Unione Pubblicità. 29566 C

TEDESCA ventiduenne, italiano, inglese, francese, stenodattilografa, offresi segretaria, corrispondente, istitutrice, ovunque. Koch, San Quintino 33, Torino. 43972 C

TRADUTTORE-corrispondente 12 lingue, tecniche, commerciali, letterarie, macchina propria, offresi anche ore. - Giulia 41, IV, centrale. 29971 C

TRENTACINQUENNE, presenza, occuperebbesi governo casa presso distinta persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 29826 C, Unione Pubblicità. 29826 C

VEDOVA sola cerca lavoro presso persona sola; disposta trasferirsi. Cassetta 29930 C, Unione Pubblicità. 29930 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

A. RIPARANSI, tingonsi, borse scuola, borsette, valigie, bauli, a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6870 CC

CAMICIAIA praticissima riparazioni, assume lavori. Antonio Caccia 6, porta 11. 44104 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze, maglie, rimmagliatura, soprascarpe, borse, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 43977 CC

ECONOMIA, oscuramento con carta a rolet, scuretti di legno levabili, prezzi modici. Falegname Birsa, Commerciale n. 16. 44035 CC

FALEGNAME, disinfetta, lucida, ripara mobili, porte, finestre Piazza Marinella 6. 44176 CC

FOCOLAI, stufe maiolica, riparansi. Prezzi modici: Scrivere: Zeppar, via Zonta 5. 33342 CC

MACCHINE cucire riparo prezzi bassissimi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 44162 CC

MECCANICO specializzato, riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, via Battisti 12, telefono 65-33. 44187 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchina cucire, lire 10. Udine 8, officina. 29988 CC

MODELLI in carta 5, tagli mantelli, tailleurs, messa in prova 15, Geppa 10, primo. 74275 CC

MODISTA confeziona cappelli lire 4. Traversale al Bosco 6, primo, sinistra. 74339 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 8, I, Nicoli. 74362 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio n. 5. 74338 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 30033 CC

PITTORE eseguisce camere, cucine lire 40. Corso 29, portineria. 29982 CC

PITTORE stanze, cucine moderne, lire 40, laccatura mobili. Madonnina 13, portineria. 44112 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 44081 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo elegantissimo. Covelli, piazza Impero 10. 44199 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti 25, tailleurs prezzi reclame. Montecchi 2, II, sinistra. 44121 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli, prezzi ottimi. Fabio Severo 6, terzo, destra. 44075 CC

SARTA uomo confeziona, ripara vestiti, paletot, mantelli, giacche signora, bambini. Via Solitario 5, III piano, porta 18. 44127 CC

SARTA taglio perfetto, confeziona qualsiasi modello, prezzi bassi. Ponzianino 13. 73986 CC

SARTA capace offresi giornata, anche senza vitto. Offerte Cassetta 29941 CC, Unione Pubblicità. 29941 CC

SARTA parigina offresi a giornata, ab. pellicciaia. Telef. 36-41. 74318 CC

SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 44080 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Cléo» del Cairo, specialista tinture, maschera capelli bianchi, trasforma, colora, ricolora qualsiasi capello senza tinture, senza ossigeno. Questa settimana riceve: Cellini 2, telefono 51-94. 30029 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. RAGAZZO volonteroso per vendita caramelle cercasi prontamente. Cinema Vittoria. 30058 D

AMBOSESSI introdotti privati vendita tessuti novità cercansi. Offerte Cassetta 29877 D, Unione Pubblicità. 29877 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Vera, Viale Regina Margherita n. 9. 29960 D

APPRENDISTE, aiuto commessa cerca calzaturificio. Rereferenze. Cassetta 29884 D, Unione Pubblicità. 29884 D

AUTISTA pratico gassogeno, vettura privata, cercasi. Offerte Cassetta 29926 D, Unione Pubblicità. 29926 D

La continuazione in VI pagina

CERCASI da Società che tratta rappresentanze industriali, stenodattilografa italiana, corrispondente tedesco, disposta trasferirsi Milano. [illegible] 5550 D

CONIUGI soli, [illegible] 30006 D

FACCHINO d'albergo, pratico del mestiere, cercasi. Presentarsi Albergo Continentale. 43971 D

GARZONA [illegible]

[illegible]

Presentarsi domenica mattina, Giorgi, Spiridione 1. 4062 D

PERSONA bella presenza, abile venditore (trice) cauzione, cercasi. Cassetta 29901 D, Unione Pubblicità. 29901 D

PRATICO bicicletta cercasi quale fattorino drogheria. Via Cesare Battisti n. 20. 29929 D

RAGAZZA capace ricami macchina, punto giorno, e garzona, cercansi subito. Gatteri 18, II, destra. 74332 D

RAGAZZA principiante, per panificio, cercasi. Via Foscolo 22. 44154 D

RAGAZZETTA sarta cercasi. Via Orlandini 31, porta 4. 74314 D

RAGAZZO portapane cercasi. Piazza S. Francesco, panificio. 29934 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Piazza della Valle n. 3. 44175 D

RAGAZZO principiante, praticante, cercasi. Drogheria, via S. Giusto n. 6. 44087 D

RAGAZZO (A) pratico vendita colori, profumi ecc. cerca drogheria Brelli, Sesana. Telef. 23-06. 44004 D

RIMMAGLIATRICE calze, possibilmente con propria macchina, cercasi. Cavana 21, negozio. 2998 D

STENODATTILOGRAFA perfetta cercasi, preferibile se pratica contabilità, impiego soltanto pomeriggio. Offerte dettagliate con pretese, indirizzare: Cassetta 29887 D, Unione Pubblicità. 29887 D

STENODATTILOGRAFA cerca primaria azienda. Scrivere Cassetta 6483 D. Unione Pubblicità. 6483 D

VISITATRICE presenza, intelligente, per vendita prodotto indispensabile a ogni famiglia, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 30007 D, Unione Pubblicità. 30007 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— E

MAESTRO di ruolo cerca stanza pressi piazza Oberdan. Dettagliare. Cassetta 29893 E, Unione Pubblicità. 29893 E

MATRIMONIALE, salotto, studio, comodo cucina, riscaldamento, cerca parastatale, condizioni convenienti. Offerte dettagliate, affitto, Nicoletti, Timeus 1. 74207 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Carducci 38, porta 10. 30046 F

A. A. A. CENTRALI, indipendenti, tutte comodità. S. Nicolò 2, primo. 44161 F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, elegantissima, salottino, centralissimi, ogni comodità, bagno, (telefono, ascensore, riscaldamento, eventualmente vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 2154 F, Unione Pubblicità. 2154 F

A. A. A. MOBILIATA bella, elegante, bagno, affittasi. B. Cellini 2, terzo, destra. 44178 F

A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, III, sinistra. 6869 F

A. A. CAMERA una due persone, eventualmente vitto. Carducci 8, terzo, destra. 44148 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Fabbri 4, terzo, Battisti. 6864 F

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

A. A. STANZA mobiliata 900, bella, [illegible] tinto. Tiziano Vecellio [illegible] 44105 F

[illegible]

affittasi. Vicolo S. Fortunato 2, Samsa 44168 F

CAMERA vuota affittasi per deposito mobili. Via Felice Venezian 23, primo. 29923 F

CAMERA matrimoniale bellissima, altra ingresso scale, affittasi. Ginnastica 18, primo. 44116 F

CAMERA nuova, acqua corrente, affittasi anche giorni. Valdirivo 14, porta 4. 74296 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 18. 44069 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi signore solo. Piazza Impero 11, terzo, sinistra. 44082 F

CAMERA mobiliata affittasi. Cereria 10, II piano, porta 8. 44131 F

CAMERA matrimoniale, grande, ingresso scale, e camerino affittansi. - Piazza Ponterosso 5, terzo. 44146 F

CAMERA e camerino affittansi. Canova n. 18, porta 12. 44150 F

CAMERE moderne, con tutto comodo, bagno, telefono, prezzi miti, affittansi. Udine 29, porta 6. 44163 F

CAMERE vuote, una o due affittansi. P. Sansovino 2, Galbis. 74337 F

CAMERA bella, ingresso scale, termosifone, soleggiata, affittasi persona distinta. Ginnastica 36, secondo. 30021 F

CAMERA matrimoniale soleggiata affittasi. Viale Sonnino n. 4, porta 7. 30010 F

CAMERA due finestre, pulitissima, tranquilla affittasi. Sanfrancesco 30, mezzanino, sinistra. 30011 F

CAMERA con o senza vitto affittasi prontamente. Madonnina 38, porta 5. 30012 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signora distinta. Viale XX Settembre 51 44141 F

CAMERETTA affittasi. Via Fabbri 4, quarto, Zacchigna. 44119 F

CAMERETTA affittasi. Via Corridoni 9, terzo, destra. 44042 F

CAMERETTA mobiliata, miti pretese. Rapicio 4, paraggi Giardino. Rivolgersi portineria. 44085 F

CAMERINO soleggiato, massima pulizia, affittasi. Rapicio 4, III p., porta 8. 44055 F

CAMERINO vuoto affittasi, donna sola. Via del Monte 15, III, Misoli. 74250 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 14. 74326 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi lire 60. Piazza Ciano 11, quinto. 29981 F

CENTRALISSIMA pulitissima, presso piccola famaglia, affittasi prontamente. Mazzini 21, terzo. 29969 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Solitario 6, porta 8. 30023 F

INDIPENDENTE, tipo salotto, affittsi presso persona sola, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 29936 F

INGRESSO scale, mobiliata, nuova, affittasi prontamente. Rivo 46, II, destra. 30050 F

LETTO affittasi donna assente giorno. Via Stuparich 9, quarto. 44089 F

MATRIMONIALE bella, solo giorni, affittasi, escluso cucina, prezzo mitissimo; cameretta stabile affittasi. Ireneo 5, II, porta 9. 44124 F

MATRIMONIALE bellissima, anche otto giorni, soltanto distinti. Via Cecilia Rittmeyer 4, porta 5; vicinanze Stazione. 74293 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi a distinti. Margherita 11, porta 25. 44062 F

MATRIMONIALE affittasi statali, due amici. Via del Bosco 5, Staini. 29967 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina, affittasi. Luigi Ricci 8, p. 16. 74321 F

[illegible]

cc 13, IV, sinistra. 44164 F

MOBILIATA, una persona, affittasi. Piazza Goldoni 10, I, porta 1. 44172 F

STANZA mobiliata o vuota, eventualmente vitto affittasi, persona stabile, seria, presso coniugi soli, unico subinquilino. Via Milano 1, portineria. 44139 F

STANZA mobiliata o vuota, pulitissima, affittasi signore distinto. Conti 44, I, destra. 44110 F

STANZA vuota, grande, affittasi a persona distinta, impiegata. Ventisettembre 21, terzo, sinistra. 44096 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Ireneo n. 4, V. 44088 F

STANZA mobiliata, spaziosa, soleggiata, affittasi a distinto. Via Geppa 12, porta 7. 44144 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Vittoria Colonna 2, Castiello. 74267 F

STANZA bellissima, soleggiata, con, senza vitto, anche due amici. Via Bosco 36, de Bortoli. 74274 F

STANZA ingresso libero affittasi a distinto. Torrebianca 21, porta 9. 44061 F

STANZA due letti, soleggiata, affittasi a uomini soli, prezzo modico. Via del Rivo 21, I, Silla. 44063 F

STANZA, vitto, paraggi S. Antonio Nuovo, affitterebbe signora a distinta anziana, unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 74358 F

STANZA mobiliata bellissima, affittasi. Piazza Impero 10, secondo, destra. 44200 F

STANZA matrimoniale con o senza comodo cucina, affittasi. Padina N. 11. 444189 F

STANZA soleggiata, ingresso scale affittasi. Timeus 4, III, p. 8. 44182 F

STANZA bellissima affittasi a distinto. Rossini 10, I, sinistra. 74320 F

STANZA mobiliata affittasi a persona distinta. Tiziano Vecellio 8, III, porta 14. 44174 F

STANZA vuota sul davanti, affittasi. Canova 22, III, scala destra. 44173 F

STANZA ingresso libero, vuota, volendo telefono, affittasi. Via Milano 7, III, destra. 29949 F

STANZE (due) affittansi. Venti Settembre N. 56, sinistra. 74333 F

STANZETTA pulitissima, unico subinquilino, lire 65, affittasi. Venti Settembre 98, porta 10. 44203 F

STANZETTA vuota, affittasi. Gatteri N. 54, III, porta 8. 44180 F

STANZETTA affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 29987 F

VUOTA, stufa, so cucina affittasi distinta; escluso uomini. Indirizzo al Piccolo. 74343 F

VUOTA bellissima affittasi a persona distinta. Via Udine 59, Bassa. 44138 F

VUOTA grande, escluso cucina, altra mobiliata, affittansi. Piccolomini 7, V, destra. 74301 F

VUOTE una, due, anche ufficio, ingresso scale. Carducci 8, porta 12. 74297 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. A. A. A. A. DIAZ 3, telefono 6263. «Scuola serale». Licenza inferiore: tecniche, magistrali, avviamento (spesa complessivamente, unica 350). Superiori, Magistrali, Licei (100 mensili). Professori Regi Istituti superiori. Esperienze fisicochimiche, modelli didattici facilitanti preparazione. «Scuola diurna». Elementari, medie inferiori, superiori, preparazioni accuratissime, risultati completamente soddisfacenti. Familiari liberi da preoccupazioni scolastiche. «Doposcuola». Aiuta, controlla, esamina, corregge. Iscrivetevi Scuola autorizzata, controllata, via Diaz 3. Direzione prof. dott. Fernando Polacco. 6867 G

A. A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente signorile. Gabinetto chimica. Sala concerti, conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto, magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali. Doposcuola modello. Elementari. Convitto allievi provincia. 29985 G

A. A. A. ACCADEMIA Belle Arti, studio via Roma 22, quarto, telefono 69-48. Preparazione accelerata maturità artistica, ammissione Istituti d'arte, Scuola superiore architettura. Iscrizioni giornalmente. 29964 G

A. A. ACCADEMIA Belle Arti, Liceo artistico. Studio piazza Costanzo Ciano 7. Esami ammissione Istituto superiore architettura, Accademia pittura, decorazione, Istituti d'arte, corsi diurni, serali. Iscrizioni, informazioni giornalmente. 30049 G

A. A. ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Corsi medie inferiori, superiori. Apertura 15 ottobre. Elementari. 1042 G

A. ANNO solo studio idoneità, ammissione prime medie superiori tecniche, magistrali, licei, industriali, avviamento professionale. Corsi diurni, serali, primi, secondi bienni superiori. Apertura 16 ottobre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 30024 G

A. DIAZ 3, «Licenza inferiore» seralmente cinque ore, (dodici settimanali latino). Continue ripetizioni permettono frequentazioni irregolari. 6852 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 16 ottobre. Corsi abbreviati, regolari inferiori, superiori, diurni, serali, di idoneità abilitazione, maturità. 30026 G

A. LICEALI classiche, scientifiche, artistiche. Idoneità, maturità. Apertura dei corsi 16 ottobre. Istituto «Battisti» Viale XX Settembre 24. 30024 G

A. LICENZA ginnasiale, idoneità licealI. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 30025 G

A. MAGISTRALI, idoneità, abilitazioni. Apertura 16 ottobre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 30025 G

A. NAUTICI idoneità, abilitazione capitano, macchinisti, costruttori. Apertura dei corsi 16 ottobre. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 30024 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, II. 6868 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Metodo speciale accelerato. Inizansi corsi economici, 25 mensili. Rossini 14. 1000 G

ABILITAZIONE insegnamento disegno, maturità Liceo artistico, ammissione Accademia Belle Arti. Pittura, scultura. Studio, Mazzini 30, quinto, ascensore. 43938 G

AUTORIZZATA scuola di taglio e cucito Giuseppina Vorich. Pascoli 12 (ex Istituto). 74285 G

BRASILIANOPORTOGHESE, spagnolo, tedesco, serbocroato, francese, senza studiare. Giulia 41, IV, centrale. 29970 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74257 G

DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni domicilio. Via Conti 36, primo, sinistra. 44049 G

GEPPA 2, Scuola «Alighieri». Preparazione esami ragioniere, maestro, geometra, maturità classica, scientifica. Apertura corsi 16 ottobre. 74173 G

INGLESE madrelingua tedesco, francese, lezioni, conversazione, corrispondenza, esami. Ind. Piccolo. 74292 G

«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 9163. Istituto scolastico fondato 1922. Autorizzato Enim. Associato Gil. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Sono aperte iscrizioni anno scolastico 1940-1941. Scuola media inferiore (1.a classe regolare con programmi, orario, tasse uguali scuole regie). Corsi accelerati ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo); ginnasio superiore; licenza avviamento. Corsi annuali scuole medie superiori; preparazione accuratissima esami maturità liceale (classica, scientifica); abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale pomeridiano per maestre asilo. Corsi serali per adulti. Doposcuola: correzione compiti, ripetizione, disciplina. Professori specializzati, insegnamento razionale, educazione fascista, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente, Piazza Impero 16. 30040 G

ISTRUZIONE elementari, avviamento medie inferiori. Metodo razionale. - Scuolanuova 8, porta 5. 30026 G

JUGOSLAVO impartisce lezioni madrelinga, metodo rapido, miti pretese. Ind. Piccolo. 74135 G

LAVORATORI, studenti! Corsi diurni, serali: 80 lire mensili qualsiasi abilitazione. Stenografia, dattilografia 25 mensili. Informazioni: 10.30-12, 15-19. Collegio «Cavour», Bastione 4. 1042 G

LAUREANDO lettere cerca conversazione con persona perfetto tedesco. Offerte Cassetta 29876 G Unione Pubblicità. 29876 G

LICENZA avviamento commerciale. Preparazione completa. Inizio ottobre. Piazza Impero 10. 29972 G

MAESTRO pensionato, conoscenza tedesco cercasi per ragazzo decenne, lezioni pomeriggio. Cassetta 29928 G. Unione Pubblicità. 29928 G

MAGGIORENNI senza titoli preparo diploma magistrale prossimo giugno. Cologna N. 7, Cillo; ore 13.30-14.30. 74258 G

SIGNORINA viennese offresi conversazioni, lezioni tedesco. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 43979 G

STENODATTILOCONTABILE: corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 29985 G

STENODATTILOCONTABILITA'. Direttore corsi Dilena, già insegnante Unione Commercianti. Scuola «Alighieri», Geppa 2. 74172 G

STUDENTI superiori insegnano latino, tedesco, francese ecc.; metodo sicuro, prezzi modicissimi. S. Cilino 758. 44170 G

TAGLIO cucito, unico metodo senza calcolo, inizansi corsi 17 corr. Via Geppa 10, primo. 74273 G

TEDESCO conversazione cerca anziano. Offerte, pretese Cassetta 29776 G, Unione Pubblicità. 29776 G

TEDESCO, francese, inglese (pronuncia perfetta), conversazione, corrispondenza commerciale, ripetizioni scolastiche, stenografia, insegna signorina praticissima. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 44117 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE color volpe con cicatrici gamba sinistra, smarrito. Generosa mancia portarlo via Tarabochia n. 3, Cocitto. 29961 H

CANE pastore grande, biondo, macchie marron, orecchie mozzate, fuggito. Generosa mancia riportandolo via Cavana 14, II. 74253 H

CATENA oro recante medaglia ricordo 12.o Fanteria, con dedica: ufficiali al s. ten. Brandolin Ramiro. Caro ricordo. Mancia competente chi riporterà all'interessato, via Madonna del Mare 7, terzo. 44243 H

BORSA cuoio marron contenente riviste, bottiglia, pellicola, ecc., dimenticata tassametro Campomarzio-Stazione Centrale ore 20.30 10 corrente. Mancia riportandola edicola via Roma 3. 29965 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per appartamenti, nuovissima costruzione, 3-4 stanze, riscaldamento autonomo ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15, tel. 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, trequattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2-4. 29793 I

APPARTAMENTI bellissimi affittansi prontamente, case nuove, soleggiate, Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis, Carducci 10. 44015 I

APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente, viale Sonnino, via Agro 1-3. - Amministrazione Malis, Carducci 10. 44114 I

APPARTAMENTI in stabile nuova costruzione, confortò, via Colonna N. 65, 2 stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Giuseppe Gatteri 23; orario 16-18 - Tel. 39-06. 29904 I

APPARTAMENTO signorile, due stanze, stanzino, poggiuoli, bagno installato, riscaldamento centrale, ascensore, telefono, affittasi prontamente. - Foro Ulpiano 6, porta 10. 44113 I

APPARTAMENTO tre camere e cucina affittasi, acquistando mobilio, convenientissimo. Toti 6, Bruno. 74199 I

APPARTAMENTO in villa signorile, sala, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, giardino, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Viale III Armata n. 24. Rivolgersi Gerin, Viale XX Settembre 4. 74280 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, riscaldamento autonomo, nuova costruzione, affittasi via Bramante 7. Palazzo. Visitabile dalle 17-19. 44046 I

APPARTAMENTO centrale, 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Machiavelli 15. 44065 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi. Via S. Spiridione 4, II, Mauro. 44064 I

APPARTAMENTINO mobiliato, camera, cucina, bagno, prezzo mite, affittasi. Angelo, Emo 10. 29958 I

APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, affittasi; visibile 16-20. Pendice Scorcola 523. 29931 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, stanzino, bagno installato, bidè, rivestimenti maiolica, focolaio gas, riscaldamento, affittasi 400 mensili; altro due stanze 320. Offerte Cassetta 29925 I Unione Pubblicità. 29925 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, conforto, altri vuoti, affittansi. Torrebianca 24. 29966 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vista mare, tre stanze, accessori, poggioli, ascensore, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 1 A, terzo, destra. 6866 I

CAMERA cucina, orto, luce, pozzo, paraggi Rozzol Valle affittasi, cauzione. Offerte Cassetta 29914 I Unione Pubblicità. 29914 I

CAMERA, cucina, camera focolaio, indipendenti, mobiliate, affittansi. Androna Fortunato 2, Gretta. 74335 I

CASETTA composta tre camere, cucina, accessori, affittasi. Rivolgersi Contovello 134. 29999 I

I.C.A.M.: quartiere in Ponziana, due camere, camerino, cucina, poggiuolo, V piano, affitta 117, scambiasi con eguale oppure due camere, escluso Ponziana, S. Saba e via dell'Istria. Indirizzo Piccolo. 74298 I

LOCALE uso negozio o magazzino affittasi. Via Ginnastica 34. 44066 I

LOCALE due grandi fori, congiunto mezzo scale marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi. Corso Vittorio Emanuele 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 29906 I

LOCALE d'angolo, 5 grandi fori, adatto diversi usi. Corso V. E. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 29906 I

LOCALE due grandi fori, con retro bottega, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 29906 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 29903 I

LOCALE adatto garage via Donadoni N. 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 29902 I

LOCALE 3 fori, viale XX Settembre N. 51, adatto per diversi si, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 29905 I

LOCALI stabile nuovo, uso negozio, affittansi. Via Roiano 3. 29945 I

LOCALI quattro, primo piano, affittansi 250 mensili. San Lazzaro N. 19. 74348 I

PORTINERIA scambierei con modesto quartierino, paraggi Barriera. Foscolo 29, osteria. 44122 I

MAGAZZINO acqua, luce, ufficio grandissimo 2 vani, cedesi. Bellinzona 6. 30035 I

MAGAZZINO due fori affittasi. Telef. 84-96. 74291 I

MAGAZZINO angolo affittasi. Istituto n. 16. 44050 I

QUARTIERE due camere, camerino, poggiuolo, soleggiato, affitto minimo, scambiasi più piccolo pressi Stazione Centrale. Ind. Piccolo. 44145 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, ingresso scale, camerino 230, centrico, scambiasi più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 44058 I

QUARTIERE 3 stanze, affittasi, vendesi mobili, grammofono, dischi causa partenza. Nordio 9, Mariano. 44205 I

QUARTIERI soleggiati, stabile nuovo, 2 camere, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Via Roiano 3. 29944 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, via del Bosco, affitto lire 176, scambiasi con altro eguale grandezza. Settefontane 1, Negozio Morelli. 8101 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio soffitta e cantina, affittasi prontamente. Strada Guardiella 46, p. I. 30038 I

QUARTIERE camera cucina, Media 8, primo, scambiasi con due camere o camera camerino, paraggi Sonnino. Istituto, Rossetti. 74312 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, nuovo, affittasi. Via Fabio Severo 138, Marchesini. 74308 I

QUARTIERI S. Francesco 9, ogni conforto, tre, quattro, cinque stanze; spaziosi magazzini, adatti industria, deposito. Telefonare 34-19. 44056 I

QUARTIERI moderni, bellissimi, due camere, cameretta, camerino bagno, cucina, poggiuolo e calefazione, prontamente, vicolo Ospedale Militare 27. Amministrazione De Mejo. 74076 I

QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, subaffittasi prontamente. Montecchi 8, V, Laghi. 44076 I

QUARTIERINO scambiasi con due camere, stessi paraggi. Gatteri 16, IV, destra. 44125 I

STANZE due, cucina affitterei pensionata cinquantenne. Cassetta 30003 I, Unione Pubblicità. 30003 I

VILLINO nuovo, Opicina, affittasi appartamento 3 stanze, camerino, bagno, cucina, accessori, giardino, piano superiore, entrata indipendente. Informazioni indirizzo al Piccolo. 44041 I

VILLINO 4 stanze, giardino, massimo conforto, affittasi, Chiarbola Superiore. Offerte Cassetta 29888 I Unione Pubblicità. 29888 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO due camere, cucina, con cauzione, cercasi. Rivolgersi Bernardon, Ginnastica 26, III. 44053 L

CAMERA camerino cucina, cercasi per primo novembre. Ind. Piccolo. 74290 L

CAMERA, cucina cerca signora sola, possibilmente centro. Indirizzo al Piccolo. 74315 L

CAMERA e cucina cercano coniugi soli, statali; mancia. Ind. Piccolo. 74302 L

CASETTA con orto cerco in affitto. Codric Lodovico, via Pietà 31, presso stiratrice, Trieste. 44143 L

NEGOZIETTO piccolo, centrale, vuoto, cerco. Scrivere Cassetta 29840 L, Unione Pubblicità. 29840 L

POSSIDENTE cerca quartierino modesto, 2 camere, cucina, cantina, accessori, paraggi Ginnasio Alighieri oppure scambio. Offerte prezzo Cassetta 29953 L, Unione Pubblicità. 29953 L

QUARTIERINO cercano sposi, trimestre anticipato cauzione. Offerte Cassetta: 29957 L, Unione Pubblicità. 29957 L

QUARTIERINO cerca signora sola, qualunque sito, preferibilmente periferia città, suburbio. Cassetta 29955 L, Unione Pubblicità. 29955 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. OCCASIONISSIMA cappotto, soprabito uomo, impermeabile doppiotessuto, uomo e donna, nuovi. Androna Gusion 4, II, Stegù. 30016 M

A. DUE violini, uno d'autore, voce dolcissima e squillante, vendonsi occasione. Guardia n. 9, II, sinistra. 44135 M

A. LENZUOLA mezzo lino 190, coperta lana: tutto nuovo matrimoniali. Foscolo 19, presso Cora. 74345 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, casaforte, Underwood ufficio, vendonsi occasione. Rossoni, Santa Caterina 9. 74351 M

ABITO, mantello, tailleur, scarpe, vendonsi. Gatteri 40, primo, sinistra. 44149 M

ARMONICA piano, 80 bassi, lire 430, vendo. Battisti 9, IV. 44196 M

ARMONICA piano, lire 330, vendo. Via del Bosco 24, portiere. 44194 M

BAGNO completo vendesi. Piazza Impero n. 11, quarto. 44067 M

BAGNO completo, bellissimo, stufa ghisa, divisa Balilla-Moschettiere con mantellina. Orefice, Sonnino N. 32. 30002 M

BOLERO pelliccia nera, mantello signorina, impermeabile, vendonsi occasione anche condizioni. Mermoglia, Nizza 3. 30051 M

BRANDA nuova, materasso crine vegetale, nuovo, modello pupa sarta, tavolino, vendonsi. Via Luigi Ricci N. 9, II, porta 9. 29819 M

CANE lupo alsaziano poliziotto ammaestrato guardia, vendesi. Chiussi, Sezione cacciatori, Gorizia. 2000 M

CAPPOTTO ufficiale, nuovo, altro quasi nuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43047 M

CAPPOTTO pliss marrone, uomo o donna, elegantissimo, assolutamente nuovo, 600; scarpe donna 37, 70. Bramante 1, portineria. 44079 M

COPERTA matrimoniale lana, nuovissima, occasione 115. Piazza Ciano 3, Ferrara. 44054 M

CUCCIOLI bulldog francesi. Via Bonomo 13. 44101 M

CUCCIOLI bellissimi Fox-terrier, vendonsi straoccasione. Maiolica 5, secondo, Bon. 30031 M

CARROZZELLA sport, automobile si ottima occasione. Via Milano 14, bambini, copriletto bellissimi, vendonportinaia. 30014 M

CARROZZELLA fonda, moderna, quasi nuova, vendesi. Via Petronio 2, trattoria. 8100 M

CARROZZELLA Sport fonda, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 44103 M

CARROZZELLA Sport, Phoenix, ottimo stato, vendesi. Amodeo, Valdirivo 21, terzo. 44147 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi in mattinata. Brunner 10, II, sinistra. 44086 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi. Donadoni 18, p. 10. 74252 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via S. Michele 33, primo. 74245 M

CARROZZELLA fonda Phoenix. Tor S. Lorenzo 4, porta 12. 74306 M

CARROZZELLA Sport vendesi occasione. Ghirlandaio 7, portineria. 74311 M

CRINE animale, fotografia Voigtlander, bambole Lenci, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 74327 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2, grammofono valigia 80, altro nuovo, binoccolo prismatico, vendonsi straoccasione: Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 30032 M

DIVISA Partito, nera, macchina cucire, cafrettina, stufa, attaccapanni, occasione. Trento 5. 74359 M

DIVISA ufficiale, nuova; altra pastrano, pantaloni lunghi. Sartoria Ferrara. Giulia 102. 30001 M

FISARMONICA piano 48 bassi, lire 350, vendo occasione. Corso Garibaldi, presso negozio. 44133 M

FISARMONICA 24 bassi, con astuccio, nuovissima, vendesi. Rigutti 14. Tamaro. 44156 M

FORNELLI due posti, elettrico con tavolino 170, gas 120, petrolio 60. Sonnino 40, portinaia. 74268 M

FORNO elettrico per famiglia. Via dello Scoglio 1, pianoterra. 74347 M

FUSTI vuoti alcuni, un solo viaggio, vendonsi. Gatteri 35. 44109 M

GATTO suriano bianco, vendesi. Via Rismondo 14, Manfredini. 44100 M

GIACCA pelle marrone, trequarti, cavallino nro, Lusina, Piazza Unità 7, quarto. 44186 M

GRAMMOFONO valigia perfetto lire 75, vendesi occasione. Media 22, Bressan. 30022 M

GRAMMOFONO valigia, dischih, bicicletta, binocolo, vendonsi occasione. Battisti 9, IV. 44195 M

IMBOTTITA matrimoniale kapok bianco, nuovissima, vendo vera occasione. Ginnastica 25, II. 74322 M

IMPERMEABILE, cappotto pesante, ragazzo 12-13.enne, vendonsi. Lizzul, via Bonomo 9. 74287 M

IMPERMEABILE seta blu, nuovo, taglia media. Foscolo 16, p. 20. 44040 M

IMPERMEABILE uomo, seminuovo, vendesi. Rapicio 5, p. 8. 44204 M

IMPERMEABILI signora, nuovi, vendonsi occasione. Via Cologna 2, porta 2. 44166 M

IMPERMEABILI uomo, signora, soprabito, loden, cappotto uomo, vendonsi occasione. Ferriera 5, porta 10. 74178 M

LAMPADARIO stile 900, nuovissimo, vendesi lire 400. Via dell'Istria 32, porta 18. 30044 M

LENZUOLA due, cappotto donna, anello tipo brillante oro 18, vendonsi. Palestrina 3, Valentini. 74259 M

LIBRI rilegati Ginnasio IV-V vendonsi metà prezzo. Foscolo 14, quinto, destra. 74294 M

MACCHINA Olivetti perfettissima quasi nuova, vendesi, occasione. Fabio Filzi 8, Corso. 29938 M

MACCHINA cucire perfetta, carrozzella bambino vendonsi occasione. Maiolica 13, III. 29947 M

MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 44188 M

MACCHINA cucire rientrante; altra calzolaio, vendonsi occasione. Rossoni, S. Caterina 9. 74354 M

MACCHINA Singer 140, rientrante, sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. - Slataper 16. 74279 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi. Pascoli 12 (ex Istituto). 30047 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, 160 vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 30000 M

MACCHINA scrivere ufficio Underwood, vendesi occasione giornata. Valdirivo 2, portineria. 29990 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, lana bianca kg. 30, stufa gas, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 30037 M

MACCHINE scrivere nuove, portatili 750, ufficio 1425, carrello doppio 1800, addizionatrici 1500, Rossoni, S. Caterina 9. 74352 M

MANTELLA pelo grigio vendesi occasione, Montecchi 8, mezzanino, destra. 44140 M

MANTELLO nero signora, statura media vendesi, domenica. Mazzini Nfl 49, primo. 0043539 M

MANTELLO persiano, bellissima qualità, vendesi occasione. Pellicceria Mattè, Ginnastica 11. 74341 M

MANTELLO verde signorina forte, vendesi. Via M. Buonarroti 16, Vatti. 29963 M

MATERASSI due, lana 1.a qualità, nuovissimi, vendonsi. Buonarroti 27, porta 5. 74325 M

MOTORI marini 25, 50, 85, 100 HP, nafta vendonsi. Beuzi, Pirano. 74183 M

MOTORINO Singer vendesi occasione. Officina Riva Grumula 6, visibile lunedì. 44206 M

OCCASIONE. Vendonsi ottimi cappotti e soprabiti. Piazza Goldoni 9, II, porta 4. 74329 M

PALETOT ragazzo, pastrano, stivaloni e giacca cavalleggero, bollitore vendonsi, esclusi rivenditori. Scala Belvedere 2, Palma. 44134 M

PELLICCIA nuova vendesi lire 500. Genova 21, portineria. 74295 M

PELLICCIA pastrano e soprabito, tutto da uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74254 M

RADIO occasione lire 250, vendo. Corso Garibaldi 8, presso negozio. 29993 M

RADIO trionda ultimo modello, vendesi occasione. Caprin 2, terzo, destra; mattinata. 30017 M

RADIO Phonola con scala parlante, riceve Europa lire 250; grammofono valigia; dischi assortiti lire 2; fotografica, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 29989 M

RADIO scala parlante vendesi, occasionissima. Gambini 37, V, destra. 74277 M

RADIOMARELLI «Alauda», perfetto, lire 200 vendesi. Bressanin, Idroscalo Civile. 74299 M

RADIORIPARAZIONI qualsiasi tipo e marca, rivolgetevi autorizzato laboratorio tecnico della ditta Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telef. 8743. Prezzi modicissimi, lavoro perfetto. 74248 M

RADIORIPARAZIONI, laboratorio attrezzato riparazioni qualunque marca. Lavoro accurato, urgente. Moz, piazza Vico 9, telefono 4302. 43987 M

RETI (due) metalliche, ottimo stato, vendonsi. Via Commerciale 21; rivolgersi portiere ore antimeridiane. 29973 M

SCALDABAGNO automatico, vendonsi. Via Maiolica. Bar; ore 10-13. 29979 M

SOPRABITO, impermeabile doppiato, cappotto loden, vestito, occasione. Bernini 5, primo. 30008 M

SOPRABITO, doppio tessuto, loden, vendonsi. D'Azeglio 3, V, porta 22. 74270 M

SOPRABITO uomo fantasia, lana, seminuovo, vendesi occasione. Piazza Ciano 4, portinaio. 29915 M

SOPRABITO uomo statura grande, vendesi occasione. Paduina 2, pianoterra. 7434 M

SPARHERD Patent, vendesi. S. Maurizio 14, scala interno, p. 20. 29933 M

SPARHERD usato vendo occasione 200. Ind. Piccolo. 44084 M

SPARHERD Patent 5 usato, vendesi. Battisti 3. 29995 M

STOFFA kaki ufficiale, con due pantaloni, accessori. Ventisettembre n. 89, Benevoli. 74284 M

STUFA, letto una persona, materasso, guanciale nuovo, vendonsi; escluso rivenditori. Valdirivo 15, Di Piazza. 29937 M

TAPPETI persiani rari esemplari, vendo causa partenza. Cassetta 29900 M Unione Pubblicità. 29900 M

TRAPANO a colonna, impastatrice pasticceri, stufa grande continua, vendonsi. Bellinzona 6. 30036 M

VALIGIA cuoio 70x40, nuova, occasione. Via Limitanea 1, porta 22. 74282 M

VESTITO, impermeabile scarpe ragazzo 10-enne, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44152 M

VOLPI (due) argentate, migliore offerente, occasione. S. Ermacora 2, III, sinistra. 74276 M

VOLPI argentate (alcune) bellissime ed alcune pelliccie, vendonsi occasione. Bellinzona 8, primo. 29939 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. LETTINO chirurgico ricoperto tela cerata o similare, cerco occasione. Dettagliare specificando richiesta. Scrivere cassetta 29874 N Unione Pubblicità. 29874 N

BILANCE decimali di qualunque portata, e pesi, acquistiamo. Telefonare 8403. 74197 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, acquistansi. Deposito bottiglie, via Pane telefono 45-26. 74305 N

CARROZZELLA per infermo uso esterno ed interno se ottimo stato compero prezzo occasione. Gentili offerte cassetta 29872 N Unione Pubblicità. 29872 N

CASSAFORTE usata, acquistasi. Offerte misure, prezzo cassetta 29892 N Unione Pubblicità. 29892 N

FRANCOBOLLI collezione: acquisterei buona raccolta Europa; alti valori colonie inglesi. Cassetta 29911 N Unione Pubblicità. 29911 N

FUSTI vino, 6-7 ettolitri, usati, acquisto. Telefonare 6736. 74093 N

IMPERMEABILE nero lucido nuovo o quasi, per uomo, acquisto. Cassetta 29894 N Unione Pubblicità. 29894 N

INGRANDITORE fotografie occasione, cercasi. Offerte cassetta 29882 N Unione Pubblicità. 29882 N

LAROUSSE compero occasione. Cassetta 30013 N Unione Pubblicità. 30013 N

LIBRI in genere, grammofono valigia, compero. Punta Forno 3, negozio. 6865 N

Il giorno 11 c. m. spirava nel bacio del Signore

DOMENICO CUI

d'anni 76

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia ANNA col marito prof. CARLO VIE, la sorella IDA, il nipotino MARINO.

Ringraziano, in pari tempo, l'esimio medico dott. Emilio Mayer per le premurose cure prestate all'Estinto.

Trieste, li 13 ottobre 1940-XVIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

MICROSCOPIO compero se vera occasione. Inviare offerte e ingrandimenti indirizzo al Piccolo. 74265 N

POMPA per vini, cerco. Indirizzo al Piccolo. 44083 N

SEMICUPO usato cercasi urgentemente. Via Cologna 33, porta 2. 74336 N

SPARHERD n. 3 buono stato, cercasi. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 44153 N

SPECCHI (3) grandi uso sartoria, cercansi occasione. Indirizzo al Piccolo. 29932 N

TENNIS da tavolo cercasi. Offerte Cassetta 29649 N, Unione Pubblicità. 29649 N

TORNIO parallelo tipo moderno scatola Norton ottimo stato, cerca ente cittadino. Indirizzo Piccolo. 74356 N

TRAPANO colonna o altro, tipo moderno, ottimo stato, cerca Ente cittadino. Indirizzo Piccolo. 74355 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. SALOTTI, studi, carrozzine, lettini. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca 9. 43749 NN

A. A. ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali bellissime, grande assortimento. Madonnina 21. 29996 NN

A. A. CUCINE, matrimoniali vasto assortimento, prezzi bassissimi. Foscolo 5. 29997 NN

A. ACQUISTANSI armadio uso caccia e porta libri di musica solo se in buono stato. Cassetta 29836 NN Unione Pubblicità. 29836 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, salotti, materassi, reti metalliche, carrozzine, lettini: convenientissimo. 43768 NN

A. ARREDAMENTO moderno mobili e salotti, lavoro accurato. Via Milano 19. Caporal. 30054 NN

A. COPERTE lana matrimoniali quantità 300 pezzi a lire 125. Più pezzi prezzo da convenirsi. Piazza Goldoni 9, I, destra. 74323 NN

A. CUCINE 680, attaccapanni 120, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 160, vegetale 65, suste 120, carrozzine, lettini 65, matrimoniali, pranzo. Risparmierete denaro. Tarabochia 6. 73992 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, modernissime, cucine, singoli mobili, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 9, porta 1. 29886 NN

A. STANZA pranzo molto bella, cercasi. Cassetta 29835 NN Unione Pubblicità. 29835 NN

ARMADI (due) uso archivio e libreria acquistansi. Offerte indicando prezzo cassetta 29942 NN Unione Pubblicità. 29942 NN

ARMADIO specchio, tavolo allungabile, lavabo, vendonsi, esclusi rivenditori. Ciamician 8, I. 44059 NN

ARREDAMENTO negozio vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44077 NN

CAMERA letto quasi nuova, vendesi causa partenza. Conti 15, Maggis. 44060 NN

COMPERO: stanze pranzo, letto, cucine, studi, salotti, tappeti, quadri, articoli giapponesi. Rossini 14, telefono 99-39. 30034 NN

CUCINA lusso marmi 780; altra extra, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 30043 NN

CUCINA bellissima, come nuova, vendesi, tramutasi con camera matrimoniale, occasione. Trattoria, Sanzio 21. 44118 NN

CUCINA bellissima, marmi, nuova, vendo occasione, prezzo inconfrontabile. Tiziano 16. 44123 NN

CUCINA adatta per sposi, straoccasione, vendo. Vidali 9, terzo, destra. 44128 NN

CANAPE', vendesi occasione. Ginnastica 36, I. 44167 NN

CUCINA nuova, lusso, per sposi, vendo. Lunedì. Falegname, Bosco 18. 29918 NN

LETTI due, matrimoniali, comodino, vendonsi, escluso rivenditori. Rossetti 6, II, destra. 44126 NN

LETTO, armadio legno duro, sgabello, sedia, vendonsi. Rigutti 27, I. 74262 NN

LETTO ferro, grande occasione. Via Gambini 37, V, destra. 74278 NN

LETTO ferro, bianco, pieghevole, materasso, ottimo stato, vendesi. Viale Sonnino 32, terzo. 29940 NN

LETTO (uno) prieghevole, lavabo, tavolino, da vendere. Torricelli 9, III. 74357 NN

LETTINO seminuovo, vendesi. Sonnino 72, porta 7. 44177 NN

LETTINO bambini vendesi. Via Montecucco 37. 74263 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima vendesi, occasione sposi. Gatteri 54, mezzanino, destra. 44072 NN

MATRIMONIALE mogano, con suste, vendesi occasione; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44078 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 74334 NN

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, suste, materassi, occasione partendo. Foscolo 42, II. 44183 NN

MEZZACODA ottimo stato, germanico, vendesi; escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 43999 NN

MOBILI ufficio, cartelliera grande acquisto se occasione. Telefono 90-50. 44169 NN

PIANO coda piastra metallica, marca Ehrbar, vendesi. Paduina 11, Defendi. 29920 NN

PIANOFORTE Ehrbar perfetto, vendesi. Piazza Umberto 2, II, porta centrale. 44137 NN

PIANINO germanico lussuoso garantito, vendesi rara occasione. Carducci 32, II. 30056 NN

SALOTTO composto libreria, scrivania, adatto studente, ottomana, letto, vendonsi. Via San Nicolò 13, III; ore 13-15. 29980 NN

SALOTTO antico, matrimoniale laccata bianco, cucina marmi, vendonsi; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44045 NN

SALOTTO con divanoletto, vendesi. Rivolgersi corso V. E. III 4, IV. 44190 NN

SCRIVANIA americana, cartelliera, tavolo ufficio, altri mobili, vendonsi occasione. Rossoni, S. Caterina 9. 74353 NN

SPECCHI e vetrina cristalli, vendonsi occasione. S. Lazzaro 19, I. 74349 NN

VETRINA con marbo, tavolo allungabile, sei sedie finto cuoio, letto, sgabello, vendonsi. D'Azeglio 5, porta 5. 44048 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. BRILLANTI insuperabilissime offerte oro, argenteria! Disimpegniamo gratuitamente polizze. Antonini, Roma 11. 44098 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

CANCELLATE, ringhiere, recinzioni, divisori giardino in laterizio, integralmente autarchiche. Diversi modelli. Sostituzione rapida, economica, decorativa. Produttrice Fornace Cabassi e C., gestita dalla Ditta Guerra e C., Cormons. 1271 O

CAPPOTTI nuovi, vendo occasionissima. Piazza Garibaldi 11, I, porta 4. 30028 O

FELIX antiforfora, fortificante dei capelli; miracoloso anticalvizie. Grande affermazione cosmetica italiana. Uomini signore ottengono risultati sensazionali. Cura completa tre flaconi spedisconsi franco domicilio contro assegno lire 66. Laboratorio A. Pomicino, Napoli, via Giorgio Arcoleo 21. 5546 O

GRIGLIE, scuri buonissimo stato, vendonsi prezzo irrisorio. Giulia 39. 43998 O

IMPERMEABILI uomo finissimi, doppio tessuto, prezzi irrisori. Corso Vittorio 2, sinistra. 30052 O

LANA da materassi 59-13. Gatteri 40.

MACCHINE, utensili, frese, compperansi. Telefonare 5635.

TRAVI da costruzione vendonsi. Telefonare

Alimentari
cent. 60 la parola.

DA Lovrinovich, trovate buonissimi e vecchi.

Rappresentanti
cent. 40 la parola.

A. PIAZZISTA drogherie, offresi. Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette
cent. 60 la parola

ACQUSTANSI auto incendiate, scontrate qualunque tipo via Rossetti 5, telef.

AUTONOLEGGI, grandi per cerimonie rete sempre disponibili Internazionale, S. fono 7059.

BICICLETTA bambino minuova, vendesi. 42 III, Vignetti.

BICICLETTA donna 50, portinaia.

BICICLETTA uomo desi occasione. Valdi

BICICLETTA donna desi. Carducci 55,

BICICLETTA uomo desi causa richiamo conti.

BICICLETTA uomo Valdirivo 15, trattor

BICICLETTA corsa de richiamato.

BICICLETTA trasporto vendo occasione.

BICICLETTE speciali cambio Simplex, ven con, Pietà 3, telefono

FIAT 522 S, sport geno; carrozzeria nuovo, vendesi. Via rozzeria.

PEZZI di ricambio tutte le marche, ven rian, via Rossetti 5.

TOPOLINO tutta lunga, foderata pelle rimessa Sport, via

TOPOLINO ottimo gommata bene, vend Ghirlandaio 14.

VENDONSI 500 tras tutto tipo, come tealmente. Filiale coni 6.

500 apribile, ottimo Telefonare 6447.

1100 apribile, ultimo vendesi. Autorimessa Francesco 4.

Capitali - Società
cent. 70 la parola.

CARTOLERIA guada re, 11.000; altro fru taper 1, pomeriggio.

MAGAZZINO carbone 1700. Viale Sonnino

NEGOZIO manifatture desi entro lunedì, buonissime, Cassetta Pubblicità.

RILEVEREI negozio avviato, redditizio. 29819 R Unione Pubb

Acquisti e vend. di
cent. 70 la parola.

A. OPICINA occasio posizione centrica, cio annuo duecento 60.000 irriducibili. nione Pubblicità.

APPARTAMENTO piccoli di 3 stanze, nio, 5-6 stanze, acce mo stato, paraggi quistansi; escluso cassetta 29810 S Uni

CASA Barcola 5 vendesi 35.000. Cassetta ne Pubblicità.

CASA nuova costruz se, 8 appartamenti, 19.000, vendesi 280.000 S Unione Pubblicità.

CASA Pirano, piazza quartieri, negozio, n. 16.

CASA cinque stanze, offronsi. Cassetta 2999 blicità.

CASA con orto, luce Roiano Vernielis 565.

CASE, ville, casette città e provincia, ac si. Osservate vetrina Galleria Palazzo Gen stro interesse inter Tamanini, Lavatoio 5

COMPREREI contanti oppure condominio; Indicare prezzo, località S Unione Pubblicità.

OPICINA villetta 3 s valore, vendesi; facilit to. Offerte cassetta Pubblicità.

TENUTE piccole, gra tari, fertilissime, provincie Udine, Venezia rivolgetevi Toneatti, S

VILLA dieci vani, due 16.000 mq. terreno col 150.000, rendita oltre vendesi.

VILLETTA tre-quattro stasi; escluso mediatori S Unione Pubblicità.

60.000, 30.000 disponibili lazione. Rivolgersi Trieste.

600.000 mutuo, prima, commestibili, quattro no meccanico, 13.000 m zioni. Villa Vecchioga, caffè vato occasione 140.000 CASETTA da vendere cia n. 30.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Mini

DISTINTA 35-enne co senza giovanile, priva prietaria stabili valore sposerebbe scopo matrimonio posizione sicura, 40-enne rietà. Scrivere cassetta nione Pubblicità.

DISTINTA 40-enne, quartiere, conoscerebbe po matrimonio. Cassetta nione Pubblicità.

GIOVANE medico, relazionerebbe scopo riziana o paesi limitrofi na, istruita, nimi. Cassetta 29883 blicità.

IMPIEGATO stabile, sposerebbe simpatica sibilmente con rendita Cassetta 29916 U Unione

29-ENNE distinto rebbe giovane, bella, tà. Cassetta 29946 U cità.

Diversi
cent. 70 la parola. Mini

ARGENTERIA Mario cessata Ditta Pino regali, prezzi conven Garibaldi 2.

PARRUCCHIERI «Tera manente senza macchine nari: Elco, Livaditi 5,

«UNITA Fortiora»: vate, commerciali, pre vestigazioni, accerta